



# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



Farming Technology. Since 1927.

# INDICE

Messaggio agli stakeholder 3

In evidenza 4

## 1. CREARE VALORE PER CLIENTI E STAKEHOLDER

1.1 La storia del Gruppo 6

1.2 Governance 7

1.3 Certificazioni del Gruppo 8

1.4 Temi materiali di sostenibilità 9

1.5 Gli stakeholder 12

1.6 Valore economico generato e distribuito 13

1.7 Sostegno alle comunità: Fondazione SAME 14

1.8 Fornitori locali 15

## 2. PRODOTTI

2.1 La gamma dei prodotti 17

2.2 Garantire la qualità 18

2.3 Ricerca e sviluppo 19

2.4 Unità operative e siti produttivi 20

## 3. CAPITALE NATURALE

3.1 Energia ed emissioni di gas serra 27

3.2 Gestione responsabile dei rifiuti 30

## 4. CAPITALE UMANO

4.1 Dipendenti 34

4.2 Benessere e sviluppo professionale 37

4.3 Salute e sicurezza dei dipendenti e dei consumatori 39

Appendice 40

Nota metodologica 46

Indice dei contenuti GRI 49



# MESSAGGIO AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder,

presentiamo la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità di SDF, che illustra i risultati conseguiti nel 2023 in materia di sostenibilità economica, ambientale e sociale e descrive le iniziative che hanno coinvolto l'intera organizzazione aziendale.

SDF è fermamente impegnata a perseguire i propri obiettivi attraverso una strategia di gestione che promuove la responsabilità sociale d'impresa, in sintonia con le comunità e con gli ambienti in cui opera.

La creazione di valore condiviso, con un'attenzione particolare alla salute, alla sicurezza, alla tutela dell'ambiente e al rispetto dei diritti umani, è il principio su cui SDF fonda il proprio sviluppo economico.

Il nostro cammino verso la sostenibilità è il frutto di un impegno collettivo saldamente radicato nell'identità aziendale e nella strategia di crescita.

Riteniamo che la sostenibilità debba fondarsi su un uso attento e equilibrato delle risorse e ci impegniamo affinché le decisioni di oggi possano creare un futuro sostenibile per le generazioni di domani.

L'innovazione rimane al centro delle attività di SDF, che investe costantemente nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni tecniche mirate al settore agricolo, con l'obiettivo di ampliare la propria offerta con macchine sempre più efficienti, produttive, sicure, confortevoli e rispettose dell'ambiente, oltre che più semplici da utilizzare.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 riflette gli sforzi congiunti di tutto il Gruppo, evidenziando i risultati ottenuti e la volontà di implementare pratiche sostenibili in tutti gli stabilimenti produttivi e rappresenta una tappa significativa dell'impegno per una comunicazione trasparente e l'allineamento degli interessi degli stakeholder, elementi fondamentali per la creazione di valore sostenibile.

Cordiali saluti.

Lodovico Bussolati  
Amministratore Delegato SDF



# IN EVIDENZA

2.031

FATTURATO  
(MILIONI DI EURO)

170

RISULTATO NETTO  
(MILIONI DI EURO)



80  
ROBOT

36.771  
TRATTORI



322

EBITDA  
(MILIONI DI EURO)

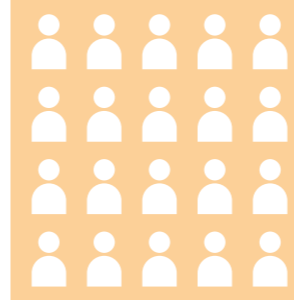


2.221  
MACCHINE DA  
RACCOLTA



4.446\*

NUMERO ADDETTI  
(AL 31/12/2023)



59

INVESTIMENTI  
(MILIONI DI EURO)

\* Il numero di dipendenti si riferisce all'intero gruppo.



# CREARE VALORE PER CLIENTI E STAKEHOLDER



# 1. CREARE VALORE PER CLIENTI E STAKEHOLDER

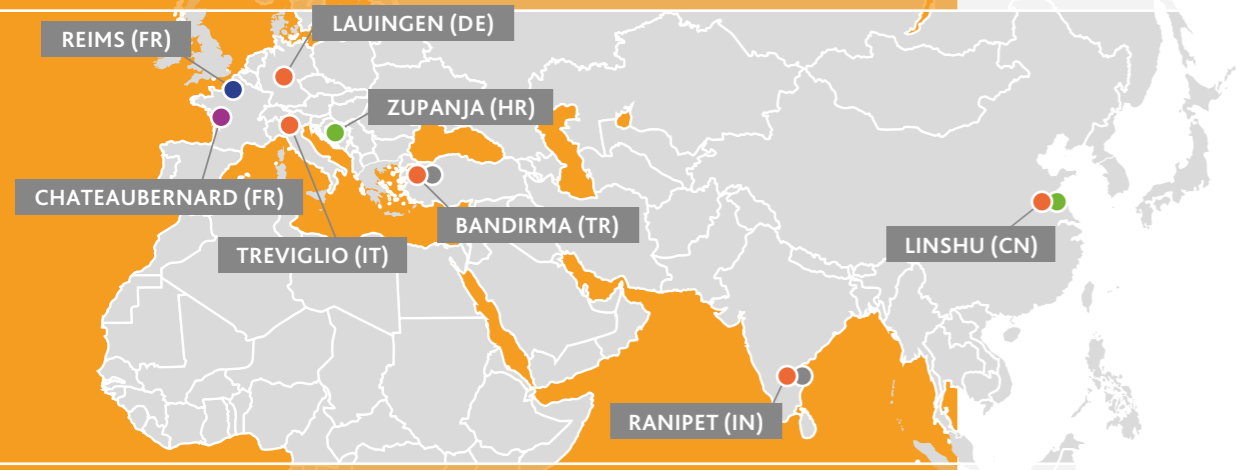
## 1.1 La storia del Gruppo

SDF è uno dei maggiori produttori di trattori, mietitrebbie, trattori elettrici autonomi e motori diesel al mondo. I suoi prodotti sono commercializzati con i marchi SAME, DEUTZ-FAHR, Hürlimann, Grégoire e Vitibot, compresa l'edizione speciale Lamborghini come parte del marchio DEUTZ-FAHR.

La sede centrale del Gruppo si trova a Treviglio, nel Nord Italia, dove l'azienda nacque nel 1927, quando i fratelli Francesco ed Eugenio Cassani crearono la trattoria Cassani, uno dei primi esempi al mondo di trattore con motore diesel.

Sviluppo dei prodotti, produzione, vendita, post-vendita e distribuzione dei ricambi sono gestiti da 9 siti produttivi (in Europa e Asia), 13 filiali commerciali (in Europa, Asia e America), 2 joint venture, 155 importatori e oltre 3.100 concessionari in tutto il mondo.

- TRATTORI
- MOTORI
- MIETITREBBIE E MACCHINE DA RACCOLTA
- ROBOT ELETTRICI AUTONOMI PER VIGNETI
- MACCHINE PER LA RACCOLTA DELL'UVA E DELLE OLIVE



1927

**TRATTORI CASSANI**

Uno dei primi trattori al mondo con motori diesel

1952

**SAME D.A. 25**

Primo trattore al mondo con quattro ruote motrici

1979

**ACQUISIZIONE DI HÜRLIMANN IN SVIZZERA**



1942

**FONDAZIONE DI SAME**  
(Società Accomandita Motori Endotermici)



**SAME**

1973

**ACQUISIZIONE DI LAMBORGHINI TRATTORI IN ITALIA**



1995

**ACQUISIZIONE DI DEUTZ-FAHR IN GERMANIA**



2011

**JOINT VENTURE IN CINA**

2011

**ACQUISIZIONE DI GRÉGOIRE IN FRANCIA**



2005

**FONDAZIONE DI SDF COMBINES IN CROAZIA**

1996

**FONDAZIONE DI SDF IN INDIA**

2014  
**FONDAZIONE DI SDF IN TURCHIA**

2014

**ACQUISIZIONE DI AGRICULTURAL EQUIPMENT IN CINA**

2016

**ACQUISIZIONE MAGGIORANZA E CONTROLLO ATTIVITÀ CINESE**

2017

**NUOVO STABILIMENTO DEUTZ-FAHR LAND IN GERMANIA**

2022

**ACQUISIZIONE MAGGIORANZA VITIBOT**



# 1. CREARE VALORE PER CLIENTI E STAKEHOLDER

## 1.2 Governance [GRI 2-1]

SDF è presente in diversi mercati attraverso società commerciali e produttive volte a garantire un approccio globale al business. SDF S.p.A., sede centrale dell'azienda, si trova a Treviglio, nel nord Italia dove l'azienda è nata e si è sviluppata dal 1927.

La struttura di governance di SDF è fondata su un insieme di principi a cui l'azienda si attiene per dirigere le proprie attività in modo etico e trasparente. Un solido quadro di governance è fondamentale per un'amministrazione efficace delle proprie imprese, che dia priorità agli interessi durevoli di tutti gli stakeholder.

La strategia di governance si basa sul controllo del know-how tecnologico attraverso lo sviluppo interno dei componenti principali, sull'ampliamento e sul miglioramento continuo della gamma di prodotti, sull'internazionalizzazione della capacità produttiva e sull'espansione della rete commerciale nei mercati chiave ed emergenti.

Fino al 2023 il sistema di governance di SDF S.p.A. prevedeva un Consiglio di Gestione e un Consiglio di Sorveglianza.

Nel corso del 2024 SDF S.p.A. ha cambiato il proprio sistema di governance optando per un sistema così detto tradizionale, con Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. All'interno del Consiglio di Amministrazione Vittorio Carozza ricopre la carica di Presidente Emerito, Lodovico Bussolati è Presidente e Amministratore Delegato, Fabio Gaggini ha il ruolo di Vice Presidente, mentre Alessandro Maritano e Filippo Simonetti ricoprono la carica di Consiglieri. Il Collegio Sindacale è composto da Andrea De' Mozzi (Presidente), Emanuele Chieli e Aronne Colombo.

L'organizzazione a livello di Gruppo delle direzioni aziendali di SDF, a riporto diretto del CEO, comprende le funzioni Acquisti, Qualità e Service, Ricerca e Sviluppo, Commerciale, Risorse Umane, Contabilità Finanza e Controllo, Sviluppo Prodotto e Business, Produzione & Logistica, Comunicazione e Amministrazione Vendite. A queste si aggiungono le Business Unit India, Turchia e Cina, oltre a Gregoire e VitiBot.

I valori e i principi che guidano l'attività della Società sono riassunti nel Codice Etico, che descrive le regole di comportamento che tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i dipendenti, i consulenti e i fornitori devono rispettare. Questo documento è quindi uno strumento di fondamentale importanza con cui l'azienda definisce le proprie responsabilità etiche e sociali nei confronti di tutti gli stakeholder, interni ed esterni, e previene comportamenti scorretti o non conformi all'etica aziendale.

Il Codice Etico disciplina i principi generali e gli standard di comportamento, i rapporti con i terzi, i sistemi informativi, gli obblighi di comunicazione e le modalità di attuazione del Codice. Il Codice costituisce il documento attraverso il quale SDF precisa le proprie responsabilità etiche e sociali nei confronti dei vari stakeholder interni ed esterni.

SDF S.p.A. e Same Deutz-Fahr Italia S.p.A. (di seguito SDF Italia) sono dotate del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (di seguito "MOGC") previsto dal Decreto Legislativo 231/2001 (anche Modello 231), che consente alla Società di strutturarsi internamente in modo da ridurre il rischio di illeciti e favorire la trasparenza.

SDF Italia ha aggiornato tutti i rapporti contrattuali con i collaboratori e i fornitori di beni e servizi che operano per suo conto, integrando i contratti per indicare i principi di etica e diligenza che devono essere rispettati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per suo conto. Il compito di vigilare sull'efficacia del Modello nella prevenzione del rischio di commissione dei reati e degli illeciti amministrativi e sull'osservanza delle prescrizioni del Modello stesso, nonché quello di curarne l'aggiornamento, è stato affidato a un organismo con poteri di iniziativa e di vigilanza. In conformità a quanto previsto dal Modello 231, SDF Italia ha adottato una Procedura di whistleblowing per la gestione delle segnalazioni, adeguando il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo alle modifiche legislative intervenute. Questa procedura punta a introdurre il "diritto di denuncia" nelle leggi nazionali, disciplinando la tutela di chi effettua le segnalazioni attraverso l'introduzione di standard minimi comuni. Il Modello 231 raccoglie quindi in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione, affidando allo strumento del whistleblowing un'importanza primaria nella prevenzione delle violazioni normative. La segnalazione è infatti lo strumento attraverso il quale è possibile denunciare una presunta condotta illecita commessa da altri soggetti ed è quindi uno strumento che contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni dannose per l'azienda e, per estensione, per l'interesse pubblico collettivo. La procedura predisposta dalla Società definisce

quindi le modalità operative con cui le segnalazioni vengono ricevute, analizzate, valutate ed elaborate.

Inoltre, SDF è impegnata a promuovere la creazione di valore sostenibile a lungo termine per tutti gli stakeholder, nella profonda convinzione che il rispetto dei diritti umani fondamentali e delle condizioni di lavoro di base sia essenziale per realizzare queste aspirazioni.

La mission della governance, in linea con l'obiettivo principale, è quella di mantenere gli standard di eccellenza nel settore in cui SDF opera, assicurando sempre il continuo miglioramento in termini di responsabilità sociale e tutela dell'ambiente.



# 1. CREARE VALORE PER CLIENTI E STAKEHOLDER

## 1.3 Certificazioni del Gruppo

SDF ha adottato diversi Sistemi di Gestione, supportati dall'adozione di certificazioni e standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale. L'obiettivo di queste pratiche è dimostrare l'impegno dell'azienda a fornire prodotti sicuri e di qualità elevata, garantendo al contempo la sicurezza e il benessere dei dipendenti e la tutela dell'ambiente.

Ogni singolo stabilimento pubblica a livello locale la propria Politica QHSE in linea con le strategie del Gruppo ed è responsabile di definire le certificazioni da adottare e quindi le procedure interne specifiche. Nella tabella seguente è possibile vedere quali sistemi di gestione sono stati implementati in ciascun stabilimento.

SDF Italia ha implementato un sistema integrato basato su ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. SDF Germania opera in conformità alle norme ISO 9001 e ISO 50001. SDF India, SDF Turchia e SDF Croazia sono certificate ISO 9001. SDF Cina segue un approccio gestionale basato sulle norme ISO 9001 e ISO 14001. SDF Italia ha inoltre ottenuto la certificazione AEO come "Operatore Economico Autorizzato", che viene rilasciata in relazione alle autorità doganali

per attestare la conformità dell'azienda a tutte le normative. Con l'adozione di un sistema integrato, come ha deciso di fare lo stabilimento italiano di Treviglio, è possibile aumentare l'efficacia e l'efficienza complessiva dei processi. Questo approccio si basa su meticolose analisi interne ed esterne del contesto e delle aspettative delle parti interessate, nonché su analisi dei rischi e sull'attuazione delle relative azioni correttive. Grazie a questi strumenti e all'utilizzo di processi interfunzionali, una gestione integrata consente di monitorare meglio le attività aziendali e, quindi, di ottenere migliori performance, anche secondo criteri di sostenibilità. In particolare, il sistema integrato di Qualità, di Ambiente e di Salute e Sicurezza sul Lavoro (QHSE) si applica a SDF Italia in relazione alla progettazione e produzione di trattori agricoli e relativi motori e componenti, attraverso processi di lavorazione meccanica, assemblaggio, saldatura e verniciatura, test e collaudi; ma anche in relazione ai servizi di assistenza post vendita e alla commercializzazione di ricambi per i trattori.

L'adozione di un Sistema di Gestione Internazionale rappresenta il punto di partenza per un'azienda per raggiungere elevati livelli di performance, secondo standard internazionali predefiniti.

Le certificazioni ottenute da SDF sono descritte di seguito:



**ISO 9001**

Standard internazionale per i sistemi di gestione della qualità, che aiuta le organizzazioni a migliorare la propria performance, soddisfare le aspettative dei clienti e dimostrare il proprio impegno alla qualità.



**ISO 14001**

Standard internazionale per i sistemi di gestione ambientale, che dimostra proattività nel ridurre al minimo l'impronta ambientale, nel rispettare i requisiti di legge e nel raggiungere gli obiettivi ambientali.



**ISO 45001**

Standard internazionale per i sistemi di gestione della salute e della sicurezza, che fornisce alle organizzazioni un quadro di riferimento per la gestione dei rischi e il miglioramento delle performance in materia di salute e sicurezza, prevenendo infortuni e problemi di salute.



**ISO 50001**

Standard internazionale per i sistemi di gestione dell'energia, che consente alle aziende di integrare la gestione energetica nei loro sforzi complessivi per migliorare la qualità e la gestione ambientale.



**OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO (AEO)**

Programma di partenariato internazionale tra l'autorità doganale e gli operatori economici che dimostra la conformità dell'azienda agli standard stabiliti dall'Organizzazione Mondiale delle Dogane o a standard equivalenti di sicurezza della catena di fornitura.

	Same Deutz-Fahr Italia S.p.A. (Italia) <sup>1</sup>	Same Deutz-Fahr Deutschland GmbH (Germania) <sup>2</sup>	Same Deutz-Fahr India (P) Ltd (India) <sup>3</sup>	Same Deutz-Fahr Traktor Sanayi ve Ticaret A.Ş (Turchia) <sup>4</sup>	Same Deutz-Fahr Machinery Co. Ltd (Cina) <sup>5</sup>	Same Deutz-Fahr Zetelice d.o.o. (Croazia) <sup>6</sup>
ISO 9001	✓	✓	✓	✓	✓	✓
ISO 14001	✓				✓	
ISO 45001	✓					
ISO 50001		✓				
AEO	✓					

(<sup>1</sup>) Nelle pagine seguenti indicata anche come SDF Italia.

(<sup>2</sup>) Nelle pagine seguenti indicata anche come SDF Germania.

(<sup>3</sup>) Nelle pagine seguenti indicata anche come SDF India.

(<sup>4</sup>) Nelle pagine seguenti indicata anche come SDF Turchia.

(<sup>5</sup>) Nelle pagine seguenti indicata anche come SDF Cina.

(<sup>6</sup>) Nelle pagine seguenti indicata anche come SDF Croazia.



# 1. CREARE VALORE PER CLIENTI E STAKEHOLDER

## 1.4 Temi materiali di sostenibilità [GRI 3-3]

Nel 2023 SDF ha ribadito il proprio impegno a documentare e comunicare in modo esaustivo gli impatti ambientali, economici e sociali derivanti dalle sue operazioni. Tale impegno sottolinea la volontà del Gruppo di promuovere il coinvolgimento trasparente ed efficace di tutti gli stakeholder. Di conseguenza, nel 2023 SDF ha presentato il suo secondo Bilancio di Sostenibilità, ampliando l'ambito di rendicontazione all'intero Gruppo. La Relazione, inoltre, è stata redatta in conformità alla versione più recente dei Global Reporting Initiative (GRI) Sustainability Reporting Standards. L'Analisi di Materialità guida la selezione dei temi da rendicontare nel Bilancio di Sostenibilità, attraverso l'identificazione degli impatti attuali, potenziali e rilevanti generati o che potrebbero essere generati dall'azienda stessa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi gli impatti sui diritti umani, attraverso tutte le attività e le relazioni commerciali dell'azienda. Questi impatti, definiti come qualsiasi effetto prodotto dall'organizzazione sul contesto circostante, possono essere negativi, positivi, a breve e a lungo termine, effettivi e potenziali, reversibili e irreversibili.

Il processo utilizzato per eseguire l'Analisi di Materialità e identificare i temi materiali di SDF è stato strutturato coinvolgendo il team di specialisti di SDF e si articola in quattro fasi:

### Fase 1. Comprensione del contesto in cui opera il Gruppo e la sua catena del valore:

parte integrante del processo di identificazione e prioritizzazione degli impatti generati è la comprensione del contesto in cui l'azienda opera, attraverso un'analisi del settore Agritech, che consideri diverse fonti, sia interne che esterne all'azienda.

*Riconoscere la struttura della catena del valore attraverso cui si estendono le attività dirette di SDF è un altro elemento cruciale per misurare gli impatti dell'azienda. La catena del valore di SDF comprende una serie di processi che contribuiscono alla fornitura di servizi e sono alla base della capacità dell'azienda di creare valore. Questa catena è segmentata in tre fasi distinte:*



- La fase Upstream: comprende le attività che non sono gestite direttamente dall'azienda e che sono a monte della catena del valore. Per SDF, queste attività includono l'approvvigionamento di componenti in entrata e l'estrazione di materie prime, la loro lavorazione e trasformazione in semilavorati, nonché la gestione dei trasporti per l'approvvigionamento.
- La fase Diretta: comprende le attività gestite internamente da SDF, tra cui tutti i processi di sviluppo dei prodotti e il miglioramento della qualità, le attività di acquisto, produzione e montaggio eseguite presso gli stabilimenti, le attività di vendita ai rivenditori e il supporto e la manutenzione post-vendita per la gestione dei prodotti.
- La fase Downstream: si riferisce alle attività gestite da terzi, a valle della catena del valore. Questa fase comprende le attività di vendita svolte dai concessionari verso privati o aziende e, infine, l'utilizzo e lo smaltimento del prodotto.

### Fase 2. Identificazione degli impatti effettivi e potenziali di SDF:

la seconda fase del processo di Analisi della Materialità prevede la distinzione tra gli impatti che si sono verificati nel tempo (impatti effettivi) e quelli che potrebbero verificarsi in futuro (impatti potenziali).

### Fase 3. Valutazione della significatività degli impatti:

tutti gli impatti sono stati valutati attraverso un processo di valutazione del livello di significatività sviluppato in base al loro grado di gravità e alla probabilità di accadimento. La rilevanza di un impatto effettivo è determinata dalla sua gravità, mentre la rilevanza di un impatto potenziale è determinata sia dalla gravità che dalla probabilità che l'impatto si verifichi. In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata considerando tre aspetti:

- La scala: la gravità dell'impatto e il contesto esterno in cui si verifica l'impatto, compresa la geografia.
- L'ambito: la diffusione dell'impatto lungo la catena del valore dell'azienda.
- Il carattere irrimediabile: quanto sia difficile rimediare ai danni causati dall'impatto.

La probabilità di potenziali impatti è stata valutata considerando tutte le politiche, le procedure e le attività implementate dall'azienda per prevenire e mitigare gli impatti negativi identificati.

#### Fase 4. Prioritizzazione degli impatti più significativi da rendicontare:

infine, viene stabilita la priorità degli impatti più significativi per SDF e gli impatti considerati più rilevanti sono determinanti per identificare i temi materiali elencati di seguito.

TEMI MATERIALI

### EMISSIONI DI GAS SERRA

IMPATTI

SDF, nello svolgimento delle attività di approvvigionamento, produzione e distribuzione dei propri prodotti, esegue processi che richiedono l'utilizzo di risorse energetiche, che comportano l'emissione di gas serra nell'atmosfera, contribuendo potenzialmente al cambiamento climatico e generando impatti negativi a livello globale. Le emissioni possono essere classificate come emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili fossili (Scope 1), emissioni indirette derivanti dall'acquisto di energia elettrica (Scope 2) e altre emissioni indirette derivanti dalle attività della catena del valore (Scope 3).

**Contributo al cambiamento climatico causato dai consumi energetici e dal rilascio di gas serra**

TEMI MATERIALI

### GESTIONE DEI RIFIUTI

IMPATTI

Le operazioni del settore durante le fasi di estrazione, distribuzione, produzione e utilizzo possono portare alla generazione di rifiuti industriali e urbani, che includono un assortimento di materiali di imballaggio misti e di residui della lavorazione dei materiali. Su scala più piccola, ci sono rifiuti associati al collaudo dei macchinari prodotti e scarti derivanti dalle attività d'ufficio. Se non gestito correttamente, lo smaltimento dei rifiuti può causare contaminazione e danni ambientali nelle aree interessate. Inoltre, quando i macchinari prodotti da SDF entrano nella fase finale del loro ciclo di vita, può verificarsi un degrado ambientale dovuto al mancato riciclo dei materiali o allo smaltimento improprio dei prodotti.

**Danni causati dalla produzione di rifiuti pericolosi**

TEMI MATERIALI

### BIODIVERSITÀ

IMPATTI

SDF opera a livello globale e in una molteplicità di contesti eterogenei con caratteristiche naturali diverse; le attività che generano inquinamento e contribuiscono al cambiamento climatico, insieme allo sfruttamento del territorio per l'estrazione di materie prime, possono avere un impatto negativo sullo stato della biodiversità locale e portare al progressivo degrado degli ecosistemi.

**Contributo alla perdita di biodiversità lungo la catena del valore a causa delle attività produttive**

TEMI MATERIALI

### CONSUMO IDRICO

IMPATTI

Nonostante le attività dell'azienda non consumino grandi quantità di acqua, SDF opera in aree soggette a stress idrico. Il prelievo e l'utilizzo di acqua in queste aree potrebbe avere ripercussioni sui territori circostanti in cui l'azienda opera, riducendo la disponibilità della risorsa per le popolazioni locali.

**Contributo allo stress idrico derivante dall'utilizzo di acqua lungo la catena del valore**

TEMI MATERIALI

### CIRCOLARITÀ

IMPATTI

L'azienda può ridurre le esternalità ambientali negative generate dal proprio ciclo produttivo attuando politiche di ottimizzazione delle risorse, coerenti con i principi dell'economia circolare (innovazione, ecodesign, riuso, upcycling, ecc.).

**Riciclo dei rifiuti, recupero delle materie prime ed economia circolare**

TEMI MATERIALI

### DIRITTI UMANI

IMPATTI

SDF opera a livello globale e in contesti che potrebbero essere caratterizzati da una maggiore frequenza di episodi di scarsa tutela dei diritti umani, discriminazione, mancato rispetto della diversità e della libertà di associazione dei lavoratori, esponendosi, insieme alle aziende della catena del valore, al rischio di abusi e controversie sul luogo di lavoro. Tali condizioni possono portare a condizioni lavorative inadeguate e a episodi di conflitto con la comunità, i dipendenti e i collaboratori.

**Violazione dei diritti umani dei lavoratori a causa di pratiche lavorative scorrette**

TEMI MATERIALI

### SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

IMPATTI

I rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro possono derivare da varie situazioni lungo la catena del valore: Per esempio, ci sono pericoli legati a processi meccanici o elettrici, rischi legati all'utilizzo di macchine da lavoro e attrezzature di movimentazione, nonché pericoli derivanti da cadute e infortuni fisici. Pertanto, i lavoratori possono essere esposti a incidenti e malattie professionali che potrebbero causare lesioni temporanee o permanenti.

**Danni alla salute e alla sicurezza dei lavoratori dovuti a condizioni di lavoro inadeguate**



**TEMI MATERIALI****SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI****IMPATTI**

La sicurezza e la salute dei consumatori finali possono essere esposte a rischi in caso di controlli inadeguati sui prodotti finali.

**Danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori dovuti a pratiche di produzione scorrette**

**TEMI MATERIALI****IMPATTI ECONOMICI****IMPATTI**

SDF contribuisce a creare posti di lavoro e a sostenere le industrie locali nei territori in cui opera, grazie alla sua preferenza a coinvolgere prevalentemente fornitori locali, promuovendo la logica di distretto industriale e rete di aziende locali. Inoltre, l'azienda contribuisce al sistema fiscale, essenziale per lo sviluppo e la crescita del contesto in cui opera. Da ultimo, SDF sponsorizza progetti e iniziative nei contesti locali in cui opera, instaurando così solidi legami con la comunità e promuovendo una crescita sostenibile.

**Distribuzione del valore agli stakeholder e contributo all'economia e alla comunità locale**

**TEMI MATERIALI****QUALITÀ E INNOVAZIONE DEI PRODOTTI****IMPATTI**

L'importanza della qualità e dell'innovazione dei prodotti è fondamentale per garantire la sostenibilità delle attività di SDF. I prodotti di qualità elevata non solo soddisfano le aspettative dei clienti, ma tendono anche ad avere maggiore durata, riducendo la necessità di sostituirli frequentemente e riducendo così al minimo gli sprechi. L'innovazione è parimenti fondamentale, in quanto consente a SDF di migliorare continuamente i propri prodotti e processi, potenzialmente riducendo l'impatto ambientale e aumentando l'efficienza.

L'assenza di politiche e piani aziendali volti all'approvvigionamento di materiali più sostenibili può generare un aumento dell'impatto ambientale dei processi produttivi e dell'uso e smaltimento dei macchinari.

**Danni ambientali e sociali derivanti da insufficiente sviluppo di prodotti sostenibili.**

L'attuazione di iniziative incentrate sull'innovazione delle infrastrutture e sulla trasformazione digitale è fondamentale per l'avanzamento tecnologico del settore, insieme a un netto miglioramento dell'efficacia dei sistemi di sicurezza. In questo modo il settore migliora la propria efficienza, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale durante le fasi operative. Si ottiene, inoltre, maggiore conformità ai protocolli di sicurezza e protezione, garantendo ambienti di lavoro più sicuri e una migliore protezione contro i potenziali pericoli. L'integrazione di tecnologie avanzate e strumenti digitali non solo snellisce i processi, ma supporta anche pratiche sostenibili e rafforza la resilienza contro i vari rischi.

**Miglioramento dell'efficienza produttiva attraverso la digitalizzazione dei processi produttivi**

**TEMI MATERIALI****CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE****IMPATTI**

L'approvvigionamento delle materie prime necessarie alla produzione dei componenti richiesti dall'azienda può causare effetti negativi sugli ecosistemi circostanti, nonché il possibile sfruttamento delle comunità locali in termini di violazione dei diritti umani.

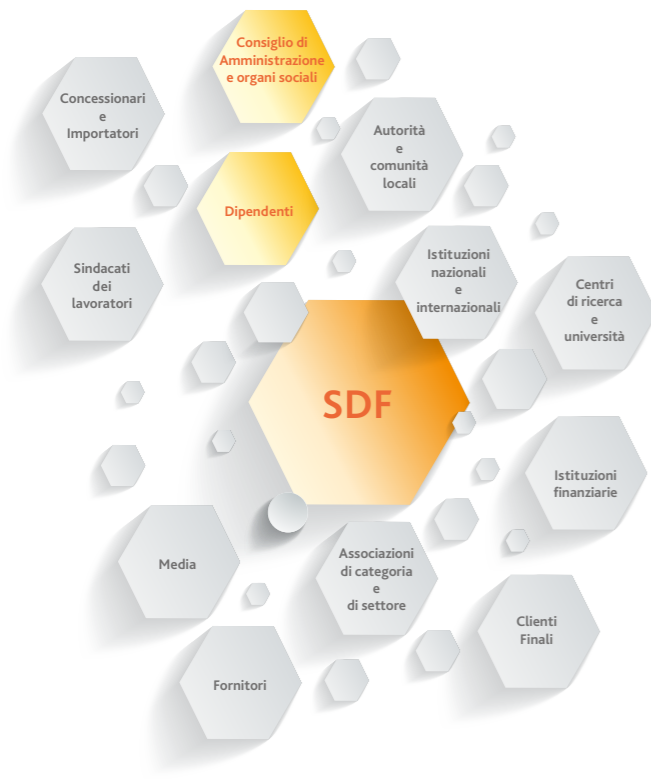
**Impatti derivanti da pratiche di acquisto non sostenibili**

Le principali funzioni di SDF hanno partecipato a un workshop specializzato mirato a convalidare gli impatti materiali e i temi identificati, nonché la significatività loro assegnata. Il workshop è servito, inoltre, come piattaforma per introdurre i principali sviluppi nel campo della rendicontazione in materia di sostenibilità. Il risultato complessivo dell'Analisi di Materialità di SDF ha portato all'identificazione di 11 temi materiali. Emissioni di gas serra, gestione dei rifiuti, biodiversità, consumo idrico e circolarità si riferiscono agli impatti dell'organizzazione sull'ambiente; diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro, salute e sicurezza dei consumatori e impatti economici costituiscono gli impatti sulle persone; qualità e innovazione di prodotto e catena di fornitura responsabile si riferiscono all'impatto dell'azienda sull'economia. Per l'esercizio 2023 SDF ha deciso di includere nel proprio ambito di rendicontazione gli impatti relativi alla catena di fornitura. Il Gruppo effettua valutazioni dei fornitori dal punto di vista sociale e ambientale utilizzando questionari specializzati. Nello specifico, i fornitori devono effettuare autovalutazioni incentrate su criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), confermando la loro conformità alle pratiche responsabili del Gruppo e il loro allineamento con gli obiettivi di sostenibilità di SDF.



# 1. CREARE VALORE PER CLIENTI E STAKEHOLDER

## 1.5 Gli stakeholder



Gli stakeholder comprendono individui, gruppi o entità con un interesse diretto o indiretto nelle attività di un'organizzazione, di un progetto o di una politica. Il loro coinvolgimento è fondamentale, in quanto possiedono il potenziale per essere influenzati dai risultati o condizionarli direttamente. Di conseguenza, il loro impegno e le loro prospettive hanno un peso significativo nei processi decisionali strategici e operativi, in quanto richiedono un attento coordinamento per allineare i diversi interessi agli obiettivi comuni. Gli stakeholder possono essere interni o esterni:

- gli stakeholder interni sono persone il cui interesse per l'azienda deriva da un rapporto diretto (es. dipendenti, Consiglio di Amministrazione, ecc...)
  - gli stakeholder esterni sono coloro che non lavorano direttamente con l'azienda ma sono in qualche modo influenzati dalle sue azioni e dai suoi risultati (es. clienti, fornitori, ecc...).
- SDF si impegna a promuovere una comunicazione continua con tutti gli stakeholder, riconoscendo l'importanza fondamentale di coltivare relazioni fondate su fiducia reciproca, dialogo e collaborazione. Le interazioni del Gruppo con la maggior parte degli stakeholder sono di lunga data e consolidate, radicate in uno spirito di cooperazione e ascolto attivo, e costituiscono un pilastro essenziale delle sue

attività. SDF, inoltre, si sforza di rispettare le caratteristiche uniche di ogni stakeholder, impiegando approcci di coinvolgimento e canali di comunicazione su misura, in grado di soddisfare le loro specifiche esigenze e aspirazioni. Inoltre, il Gruppo è determinato a fornire prodotti di alta qualità ai suoi consumatori che, sempre più esigenti e informati, cercano offerte innovative che rispettino rigorosi standard di responsabilità sociale e ambientale. SDF riconosce che gli stakeholder fungono da stimolo per promuovere soluzioni tecnologiche e procedurali innovative sempre più sostenibili. Essi svolgono un ruolo fondamentale nel far crescere le competenze di futuri leader consapevoli. Di conseguenza, l'attenta gestione di un'azienda e l'armonizzazione degli interessi

degli stakeholder sono fondamentali per il suo successo duraturo e per l'impatto positivo sulla società. Nel perseguire i propri obiettivi, SDF riconosce l'importanza cruciale di impegnarsi con partner che condividano la sua filosofia e si impegnino a collaborare attivamente per raggiungere obiettivi comuni. Allineamento e collaborazione sono requisiti indispensabili per creare e coltivare partnership con l'azienda. Sostenendo il principio dell'inclusività degli stakeholder, SDF si impegna a rafforzare i legami in ogni fase operativa, cercando di coinvolgere pienamente tutte le parti interessate nel suo percorso di sostenibilità.

STAKEHOLDER ESTERNI	COINVOLGIMENTO
Istituzioni nazionali e internazionali	Sensibilizzazione, comunicazione e incentivi. Integrazione di politiche aziendali sostenibili. Sviluppo socio-economico.
Sindacati	Partecipazione a riunioni ed eventi del settore Protezione del personale Dialogo sociale.
Istituzioni finanziarie	Valutazione del rischio. Crescita aziendale.
Associazioni di categoria e di settore	Comunicazioni periodiche. Incontri informativi. Integrazione di politiche aziendali sostenibili.
Media	Comunicazioni periodiche. Eventi e progetti di sensibilizzazione. Comunicati stampa.
Concessionari e Importatori	Partecipazione a riunioni ed eventi del settore Riunioni periodiche dedicate. Sviluppo delle competenze e innovazioni.
Fornitori	Partecipazione a riunioni ed eventi del settore. Responsabilità qualitative e quantitative.

STAKEHOLDER ESTERNI	COINVOLGIMENTO
Clienti Finali	Campagne di comunicazione. Gestione dei reclami. Eventi e progetti di sensibilizzazione. Comunicati stampa. Riunioni periodiche dedicate. Sito web dell'azienda.
Autorità e comunità locali	Sito web istituzionale. Comunicazioni periodiche. Eventi e progetti di coinvolgimento/sensibilizzazione. Riunioni periodiche dedicate., Sviluppo socio-economico. Codice Etico. Responsabilità sociale d'impresa (RSI)
Centri di ricerca e università	Ricerca & Sviluppo. Eventi e progetti di sensibilizzazione. Comunicati stampa. Riunioni periodiche dedicate. Diffusione. Sviluppo sociale e occupazionale. Sviluppo tecnologico

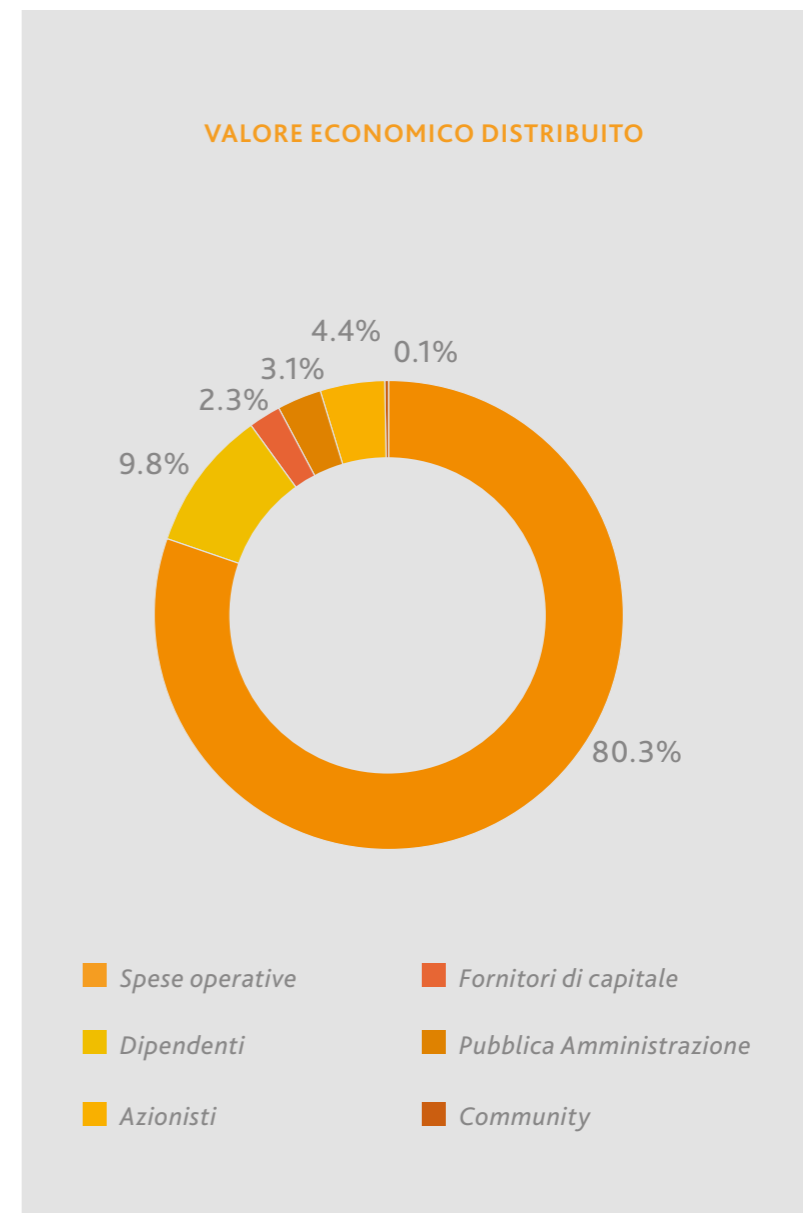
STAKEHOLDER INTERNI	COINVOLGIMENTO
Dipendenti e collaboratori	Codice Etico. Formazione. Sito web istituzionale. Riunioni periodiche dedicate.
Consiglio di Amministrazione e organi sociali	Assemblee degli azionisti e comunicazioni periodiche Rapporto di sostenibilità. Codice Etico. Direzione e gestione delle attività

# 1. CREARE VALORE PER CLIENTI E STAKEHOLDER

## 1.6 Valore economico generato e distribuito [GRI 201-1]

SDF svolge un ruolo importante per i mercati in cui opera e contribuisce a creare valore, a beneficio di tutti gli stakeholder con cui interagisce. La creazione di valore condiviso tra l'azienda e il territorio è un fattore fondamentale per la definizione di un modello di business sostenibile e duraturo, in quanto si concentra non solo sulla crescita economica ma anche sullo sviluppo delle comunità vicine e del territorio. In questo senso, SDF ha basato la sua strategia sulla creazione di partnership con fornitori locali, sulla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sul territorio e sull'attuazione di politiche di Responsabilità Sociale d'Impresa, con l'obiettivo di instaurare relazioni proficue e durature con la comunità locale. In termini di risultati economici, negli ultimi tre anni SDF ha registrato una crescita significativa, nonostante le dinamiche socio-economiche che hanno caratterizzato lo scenario recente, quali il conflitto russo-ucraino, gli alti livelli di inflazione e l'attuazione di politiche monetarie restrittive, che hanno provocato notevoli incertezze per l'economia globale. Nel 2023 SDF ha generato un valore economico di circa 2 miliardi di euro, con un aumento del 14% rispetto all'anno precedente. Nel 2023 il 93% del valore economico generato da SDF è stato distribuito ai vari stakeholder con cui interagisce e solo il restante 7% è stato trattenuto all'interno dell'azienda. Considerando l'andamento negli anni, il valore economico distribuito dall'azienda ha visto una crescita del 10% dal 2022.

La maggior parte del valore distribuito, pari all'80,3% e a circa 1,5 miliardi di euro, è stato destinato alle spese operative, in particolare ai fornitori per l'acquisto di materie prime e servizi connessi alle attività aziendali. In questo ambito, l'azienda investe in relazioni a lungo termine con i fornitori e si impegna a costruire partnership strategiche che possano portare benefici a entrambe le parti. Il 9,8% del valore distribuito (equivalente a circa 190 milioni di euro) è stato destinato ai dipendenti sotto forma di retribuzione, benefit, costi previdenziali e assistenziali e trattamento di fine rapporto. Questa voce ha registrato un incremento del 7% rispetto al 2022. Il restante 9,9% è stato distribuito alla Pubblica Amministrazione attraverso il pagamento di imposte e tasse (circa 59 milioni di euro), ai fornitori di capitale (circa 45 milioni di euro), agli azionisti (85 milioni di euro) e alla comunità attraverso donazioni, contributi e sponsorizzazioni (circa 2 milioni di euro). SDF contribuisce quindi alla crescita del tessuto sociale, costruendo relazioni solide e sostenendo lo sviluppo economico del territorio in cui opera.



	2022	2023
Valore economico generato	1.834.020.670	2.089.035.073
Valore economico distribuito	1.761.611.252	1.937.134.159
Spese operative	1.447.601.703	1.555.266.257
Valore distribuito ai dipendenti	177.732.944	190.693.366
Valore distribuito ai fornitori di capitale	46.120.919	44.853.316
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	38.491.835	59.337.672
Valore distribuito agli azionisti	50.000.000	84.979.840
Valore distribuito alla comunità	1.663.851	2.003.708
Valore economico trattenuto	72.409.418	151.900.913

# 1. CREARE VALORE PER CLIENTI E STAKEHOLDER

## 1.7 Sostegno alle comunità: Fondazione SAME



### FONDAZIONE SAME

Entusiasmo. ”  
Umiltà.  
Tenacia.

Questi tre valori cardine trasmessi da Francesco Cassani continuano a ispirare le attività della Fondazione SAME.

L'impegno della Fondazione SAME è evidenziato nel Bilancio Sociale, pubblicato quest'anno nella sua seconda edizione. Nonostante il perdurare dell'incertezza globale, si è registrato un aumento dell'attività, con contributi complessivi per circa 1,5 milioni di euro, a sostegno di progetti nuovi ed esistenti, rispetto al milione di euro circa del 2022.

Nel 2023 l'intervento più significativo in Italia è stato a Milano. Si è trattato del finanziamento della ricerca su farmaci antivirali condotta dal Prof. Luca Guidotti, Vice Direttore Scientifico e Responsabile dell'Unità di Ricerca di Immunopatologia dell'Ospedale San Raffaele.

In provincia di Varese, a fronte del perdurare dell'emergenza profughi in Ucraina, la Fondazione ha continuato a impegnarsi in progetti di accoglienza e inclusione coordinati da Don Giuseppe Tedesco. Nel corso del 2023, inoltre, con il contributo della Fondazione il FAI ha iniziato i lavori di ristrutturazione a Fontana Secca nel massiccio del Monte Grappa, per la riattivazione dell'alpeggio mediante la riqualificazione di pascoli e aree forestali.

La Tanzania si è confermata al centro dei progetti di sviluppo della Fondazione. Nel Nord-Ovest del Paese, nella regione di Same, la collaborazione con la Diocesi locale si è ulteriormente rafforzata: sono in fase di completamento gli edifici dell'istituto agrario St. Jacobus, destinati ad ospitare circa 400 tra studenti e studentesse, mentre proseguono le attività per implementare l'istruzione scolastica secondaria. Inoltre è stata avviata una collaborazione con un'università locale per l'attivazione di un corso triennale di agricoltura ed economia.

Con il progetto denominato "Safe Water for Same" la Fondazione si propone di aiutare la popolazione attraverso la costruzione di diversi pozzi d'acqua, di cui quattro già realizzati. Sempre in questo distretto geografico, sono iniziati i lavori per un progetto a favore delle cooperative locali, per lo sviluppo di conoscenze e tecniche

agronomiche nelle comunità rurali, sempre più orientate a uno sviluppo sostenibile. Per contribuire ulteriormente ad aiutare le comunità locali è stato anche avviato il progetto "Trees for Same", che consentirà l'introduzione di piante per diversificare l'ambiente e mettere a disposizione maggiore varietà di cibo per la popolazione locale, in troppi casi ancora affetta da malnutrizione. La Fondazione SAME è anche impegnata a fornire supporto finanziario e logistico al Mama Kevina Hope Centre, un importante

punto di riferimento per circa 600 bambini provenienti dai villaggi rurali dei distretti di Same e Mwangi, che convivono con varie forme di disabilità.

Parallelamente, nella località Zeneti, sono state intensificate le iniziative per offrire una vasta gamma di servizi medici, tra i quali quelli dedicati alla cura di bambini, anziani e donne in gravidanza, e di supporto alla comunità locale.



# 1. CREARE VALORE PER CLIENTI E STAKEHOLDER

## 1.8 Fornitori locali [GRI 204-1, GRI 308-1, GRI 414-1]

SDF pone una particolare attenzione alla collaborazione con fornitori che forniscono materie prime di elevata qualità e che si impegnano a seguire pratiche di produzione sostenibili. L'approccio adottato dal Gruppo nel 2023 indica che un fattore chiave nella selezione dei fornitori è il principio di territorialità.

Il Gruppo privilegia a livello strategico l'approvvigionamento di materiali da fornitori locali nelle vicinanze dei suoi vari stabilimenti. Ciò significa che le strutture europee tendono a collaborare con fornitori europei e, allo stesso modo, le strutture extraeuropee, come quelle in Cina, Turchia e India, preferiscono lavorare con fornitori dei loro mercati locali. Nel 2023 una parte sostanziale della spesa per fornitori degli stabilimenti in Italia, Francia, Germania e Cina è stata destinata a fornitori locali. In particolare, lo stabilimento di Gregoire si è rivolto esclusivamente a fornitori locali per le proprie necessità. Lo stabilimento indiano ha inoltre dimostrato una forte inclinazione all'approvvigionamento locale, con la maggior parte della spesa per i fornitori che è andata a fornitori locali. Questa strategia non solo sostiene le economie locali, ma supporta anche l'impegno del Gruppo alla sostenibilità e all'efficienza operativa della sua catena di fornitura.

Il Gruppo dispone di un approfondito processo di "qualificazione dei fornitori" che definisce metodi e criteri di selezione e valutazione dei fornitori nuovi ed esistenti. Questo processo comprende la valutazione della capacità di un fornitore di soddisfare i requisiti specifici di SDF e viene utilizzato anche per rivalutare i fornitori in caso di problematiche di rilievo.

La valutazione prevede l'esame dei prodotti esistenti del fornitore, dei mercati di destinazione e se i prodotti sono destinati all'uso industriale o al mercato dei ricambi. Inoltre, verifica la struttura organizzativa e i metodi di produzione del fornitore per assicurare

che sia in grado di fornire la qualità di prodotto richiesta.

Al fine di garantire la tutela dei lavoratori anche nelle attività che si svolgono a monte della catena del valore di SDF, un'entità preposta alla qualità effettua controlli sui potenziali nuovi fornitori del Gruppo.

Questa procedura è stata stabilita per fornire i metodi e i parametri di base per la qualifica di un nuovo fornitore e per definire le modalità oggettive per rilevare le capacità di quelli già attivi di soddisfare le esigenze di SDF. Nello specifico, ai fornitori vengono inviati proattivamente questionari preliminari, che consentono a SDF di raccogliere informazioni preziose sull'azienda e di verificare la presenza di un sistema di gestione certificato. I risultati dei questionari vengono poi condivisi con il dipartimento HSE per la valutazione. Se qualche parametro fosse non corrispondente alle aspettative, il team HSE si interfaccia direttamente con il fornitore per eventuali chiarimenti. Allo stesso tempo, i questionari rendono i fornitori più consapevoli riguardo agli argomenti che saranno affrontati durante la visita allo stabilimento. Infatti, una volta ricevuti i questionari compilati, il team di audit di SDF effettua una valutazione presso la sede del fornitore, mediante il quale all'azienda viene assegnato un punteggio complessivo sulla base di precisi parametri, quali il sistema qualità, la documentazione, le azioni correttive implementate, ecc. Se il fornitore ottiene un punteggio adeguato e viene introdotto nel pool di fornitori SDF, sarà monitorato mensilmente attraverso KPI dedicati. Inoltre, negli stabilimenti di Treviglio e Lauingen viene monitorato mensilmente un indicatore chiamato "Supplier Balanced Scorecard" (SBS), mentre in tutti gli altri stabilimenti il fornitore viene monitorato sulla base della qualità delle consegne.



# PRODOTTI





# 2. PRODOTTI

## 2.1 La gamma dei prodotti

Treviglio. Le attività di Ricerca & Sviluppo si sono concentrate principalmente sul completamento dell'adeguamento alla normativa sulle emissioni Stage V del portafoglio prodotti di SDF. Tra questi sviluppi sono incluse le offerte delle gamme da frutteto TTV 4WS (a quattro ruote sterzanti), 5DS/DV Ecoline, 5 TB e la piattaforma cingolati (sia in campo aperto che nelle versioni F e M). Completano l'elenco delle novità l'introduzione dell'inversore idraulico sulla gamma dei frutteti piattaforma Stage V e l'ampliamento dell'offerta della gamma 6C nei mercati EPA del Nord America con motori Tier 4 Final.

Lauingen. Sviluppo prodotto sono legate a due macroaree: introduzione dei nuovi modelli 6.4 RVshift | TTV e aggiornamento della gamma 6.4 | 6 PS | RCshift. La nuova gamma 6.4, da 130 a 150 CV, disponibile nelle versioni RVshift e TTV, è dotata di componenti interamente sviluppati mediante know-how SDF. D'altro canto, l'aggiornamento della gamma 6.4 | 6 PS | RCshift, da 160 a 230 CV, offre nuove funzioni per la gestione motore-trasmissione, un aumento del carico massimo ammissibile (per i modelli 6210 e 6230), nuove combinazioni di pneumatici e miglioramenti della cabina per un maggiore comfort generale.

Bandirma. Le attività su questo impianto produttivo possono essere raggruppate in tre macrocategorie: adeguamento normativo in Stage V di veicoli per il mercato interno, completamento del rilascio della piattaforma di prodotto 5E/5 Keyline e introduzione di trasmissioni tecnologicamente avanzate con inversore idraulico e power-shift sulla piattaforma 5D Keyline. L'adeguamento normativo in Stage V dei veicoli per il mercato turco ha coinvolto le famiglie di prodotto 4E, 5D Keyline, 5DF Keyline e 5E. Il rilascio della piattaforma 5E (processo iniziato nel 2022 con l'offerta di un veicolo Stage IIIB/IV destinato al solo mercato turco) è stato

completato nel 2023 con l'offerta di versioni specifiche per i mercati regolamentati Stage V, i mercati del Nord America Tier 4 Final e i mercati non regolamentati. L'installazione dell'inversore idraulico sulla piattaforma 5D Keyline Stage V ha aumentato in modo significativo la gamma delle specifiche offerte ai mercati europei, turchi, EPA e di esportazione.

Ranipet. Le attività si sono concentrate da un lato sull'adeguamento normativo in Trem IV di veicoli per il mercato interno e, dall'altro, sullo sviluppo di trasmissioni più sofisticate con successiva installazione nella gamma di prodotti 4E footstep (quest'ultima fase sarà completata nel 2024).



# 2. PRODOTTI

## 2.2 Garantire la qualità

La qualità dei prodotti è un elemento cruciale per il successo nel mercato globale, soprattutto per un gruppo come SDF, leader nella produzione di trattori e macchine agricole.

SDF si distingue per l'impegno a perseguire l'eccellenza attraverso una strategia di governance responsabile e attenta alle dinamiche sociali e ambientali.

### OBIETTIVI DI QUALITÀ, PRESENTI E FUTURI

Ogni anno SDF definisce alcuni obiettivi di miglioramento della qualità rispetto all'anno precedente per aumentare la qualità della lavorazione, ridurre la percentuale di componenti difettosi e garantire al consumatore il miglior prodotto possibile.

L'impegno al miglioramento continuo dei processi aziendali e alla riduzione degli scarti nelle varie aree di produzione ha portato ai seguenti risultati più significativi nel 2023:

- nell'ambito del controllo della qualità dei prodotti, anche grazie al miglioramento del monitoraggio della catena di fornitura, sono stati conseguiti alcuni degli obiettivi prefissati, che hanno permesso di tenere sotto controllo i difetti e i casi di macchine non collaudabili; infatti, il risultato della valutazione dei prodotti campionati tra quelli pronti per essere spediti ai concessionari è migliorato del 20%;
- per quanto riguarda la soddisfazione dei clienti, si è registrato un miglioramento rispetto all'anno precedente raggiungendo una valutazione superiore a 4 (su una scala da 0 a 5, dove 5 è eccellente).
- In campo ambientale, sono stati raggiunti gli obiettivi di rifiuti riciclati sul totale dei rifiuti prodotti;
- il numero di incidenti, la loro frequenza e la loro gravità si sono ridotti in misura significativa, soprattutto grazie alle attività svolte a livello di formazione e segnalazione a tutti i livelli;
- nell'ambito della ricerca e dello sviluppo, è stata completata la conformità Stage V del portafoglio prodotti SDF, è stato introdotto l'inversore idraulico per alcune gamme di prodotti e saranno introdotte nuove famiglie di prodotti.

In generale, SDF ha definito nuovi obiettivi da raggiungere nel 2024 riguardo ai seguenti aspetti: implementare la gamma di prodotti, produrre con minore difettosità, aumentare l'efficienza produttiva, incrementare le vendite, aumentare la soddisfazione dei clienti, limitare l'impatto ambientale e migliorare la sicurezza sul lavoro.

SDF si dedica allo sviluppo di soluzioni tecniche innovative, appositamente studiate per il settore della meccanizzazione agricola, con l'obiettivo di arricchire la propria gamma di prodotti e offrire macchine sempre più efficienti, produttive, sicure, confortevoli e facili da usare.

Tutto il Gruppo considera prioritari la salute dei propri lavoratori e il benessere sul posto di lavoro, componenti fondamentali per aumentare la qualità del prodotto finale, in linea con la normativa ISO 9001, standard riconosciuto a livello mondiale per la gestione della qualità che inoltre aiuta le organizzazioni di ogni dimensione e settore a migliorare le proprie prestazioni, a soddisfare le aspettative dei clienti e a dimostrare il proprio impegno per la qualità. I suoi requisiti definiscono come stabilire, implementare,

mantenere e migliorare continuamente un sistema di gestione della qualità.

Il controllo della qualità in SDF è un processo meticoloso che inizia con la selezione dei materiali e si estende all'assistenza post-vendita. Ogni prodotto viene sottoposto a test rigorosi per garantire la conformità agli elevati standard fissati dall'azienda. Inoltre, SDF adotta un approccio olistico alla gestione della qualità, che comprende formazione continua dei dipendenti, manutenzione preventiva delle attrezzature e un sistema di feedback che consente di raccogliere e analizzare le opinioni dei clienti per migliorare costantemente i prodotti e i servizi offerti.

Il mantenimento di tali standard di eccellenza è l'obiettivo primario di SDF, che si traduce in un impegno costante al

miglioramento continuo, non solo in termini di prodotti, ma anche di responsabilità sociale e tutela dell'ambiente.

SDF si impegna a definire e attuare azioni correttive per eliminare i fattori che possono influenzare negativamente la qualità del prodotto finale e dei servizi, nonché i processi all'interno del Sistema QHSE. Queste azioni vengono stabilite in seguito a un'analisi approfondita delle cause primarie e a una valutazione del loro impatto in relazione alla politica e agli obiettivi dell'azienda. Le non conformità dei prodotti durante la produzione o il funzionamento sono sistematicamente analizzate, monitorate e risolte dalla Direzione Qualità con il coinvolgimento dei reparti competenti. Le non conformità identificate sono seguite da azioni correttive documentate. Le ispezioni possono essere

effettuate anche da Enti di Certificazione che gestiscono direttamente il processo.

Il processo di valutazione include anche i fornitori di SDF. I valutatori notificano al fornitore la necessità di implementare le azioni correttive richieste. Queste azioni vengono poi riesaminate, anche con verifiche dirette delle attività e della relativa documentazione, per garantirne l'efficacia e prevenire il ripetersi delle cause di non conformità.



## 2. PRODOTTI

### 2.3 Ricerca e sviluppo

#### LA STRUTTURA DELLA FUNZIONE

Nel 2023 SDF ha proseguito il processo di consolidamento della direzione Ricerca e Sviluppo, dove l'orientamento al cliente rimane al centro delle strategie, insieme al miglioramento dei prodotti, che mira a fornire contenuti tecnici con prestazioni e affidabilità migliorate. Per comprendere meglio le esigenze del mercato, la Ricerca e Sviluppo di SDF è organizzata secondo un approccio basato sulla piattaforma. Questa piattaforma costituisce un elemento fondamentale per la gestione di progetti e flussi di lavoro, in quanto integra i processi tra le varie funzioni aziendali, supervisiona l'intero ciclo di vita del prodotto, dall'ideazione all'industrializzazione e alla manutenzione, ponendo l'accento sulla qualità e sull'affidabilità in ogni fase. La direzione Ricerca e Sviluppo è suddivisa in due macroaree: progettazione e validazione. La macroarea progettazione è composta da gruppi funzionali. In tale contesto coordinamento e controllo sono elementi chiave per garantire sinergia tra le funzioni interne di R&S e quelle aziendali. La piattaforma si basa su una matrice caratterizzata da project leader, che hanno l'obiettivo di sovrintendere e monitorare il ciclo di vita del prodotto, e da responsabili di veicolo e di funzione che implementano le soluzioni tecniche. Per garantire che il veicolo soddisfi gli standard di prestazione, è necessaria collaborazione tra tutti i responsabili delle funzioni coinvolte (ad esempio, cabina, trasmissione, motore, ecc...). La riorganizzazione della piattaforma ha permesso a SDF allo stesso tempo di migliorare la comunicazione interna tra le varie direzioni e favorire le sinergie per contribuire ad aumentare le prestazioni, la qualità e l'affidabilità dei prodotti.

#### PRINCIPALI OBIETTIVI PER IL FUTURO

Ad oggi, la definizione degli obiettivi è centralizzata presso il quartier generale di Treviglio.

Nonostante ogni stabilimento del Gruppo sia caratterizzato da un proprio know-how specifico, il coordinamento e la collaborazione tra di essi sono sempre garantiti. Infatti l'obiettivo di SDF è quello di implementare una gestione più standardizzata del settore della Ricerca e Sviluppo, per accrescere la collaborazione e il coordinamento tra i team di tutto il mondo.

Per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, SDF aspira a migliorare la gestione dei materiali. L'ambizione è quella di implementare un sistema decisionale più consapevole, che analizzi l'impatto ambientale dei materiali prima di stabilire quali utilizzare.

Inoltre, in linea con tale prospettiva, SDF sta lavorando per rendere i suoi prodotti più affidabili e duraturi. In questo senso, il Gruppo si sta orientando sempre più verso un possibile utilizzo dell'intelligenza artificiale (AI). SDF Smart Farming Solutions infatti, assiste gli agricoltori con un'ampia gamma di soluzioni digitali personalizzabili, consentendo loro di prendere le migliori decisioni aziendali in assoluta autonomia, di lavorare in modo più veloce e preciso, riducendo gli sprechi e ottimizzando così la loro redditività. Con l'introduzione di un software che permette di comunicare con le attrezzature del veicolo, è possibile coordinare la gestione della flotta e raccogliere dati ed informazioni fondamentali per le lavorazioni in campo e l'utilizzo del mezzo. L'uso poi di sensori consentirebbe all'utilizzatore di limitare l'uso di pesticidi e fertilizzanti solo alle situazioni di

reale necessità. L'obiettivo è, quindi, utilizzare l'intelligenza artificiale per ottimizzare la gestione e la manutenzione del veicolo in ogni fase di lavorazione.

#### PARTNERSHIP

SDF ha avviato diversi tipi di partnership e collaborazioni con università e istituti di istruzione superiore, oltre che con enti privati.

Per quanto riguarda le università, il Gruppo ha sempre coltivato rapporti con professori e facoltà in ambito ingegneristico e meccanico, oltre che economico, concentrando le collaborazioni nei settori della digitalizzazione e dell'innovazione.

SDF interagisce anche con le scuole secondarie di secondo grado in relazione a progetti di alternanza scuola-lavoro. Inoltre, il Gruppo organizza diversi incontri con gli studenti provenienti da vari istituti superiori e universitari per spiegare loro il processo produttivo del veicolo e introdurli nel mondo dei trattori. Infine, il Gruppo intrattiene rapporti di collaborazione con fornitori e altre entità, tra cui aziende che supportano e sviluppano componenti tecnici.



## 2. PRODOTTI

### 2.4 Unità operative e siti produttivi

#### TREVIGLIO

Nel 2023 il sito ha prodotto 9.240 trattori, 12.101 trasmissioni e 12.731 assali.

Le attività implementate ed i continui investimenti industriali sono concentrati principalmente su tre linee guida: miglioramento dell'ergonomia e sicurezza delle postazioni lavoro, aumento dell'affidabilità dei prodotti per i clienti finali e progressiva digitalizzazione dei processi. Nel corso dell'ultimo anno, sono stati quindi attivati diversi progetti quali ad esempio, lo sviluppo di un nuovo software nell'area delle lavorazioni meccaniche che, oltre alla digitalizzazione dei cicli di lavoro e alla registrazione e tracciabilità dei cambi utensile, ha consentito di meglio monitorare tutti i parametri macchina, come ad esempio l'Overall Equipment Effectiveness. Sempre in area lavorazioni meccaniche un altro progetto chiave è stato la digitalizzazione dei controlli dimensionali a fine lavorazione che, con l'utilizzo di calibri e strumentazioni digitali, ha consentito la puntuale raccolta dei dati in un database dedicato.

Tutte le attività di collaudo dei principali sottogruppi sono eseguite con il supporto di tablet e del software DigiTest che guida gli operatori attraverso i vari controlli da eseguire durante i test finali consentendo anche la tracciabilità di eventuali anomalie riscontrate. Nel contempo è in fase di sviluppo anche il nuovo progetto SmartLabel per meglio identificare l'avanzamento produttivo di sottogruppi nei rispettivi buffer.

A supporto dei processi produttivi sono state parallelamente implementate continue attività relative all'organizzazione delle postazioni di lavoro come i cantieri Kaizen, che

consentono di ottimizzare i flussi operativi e dei componenti utilizzati.

È stata infine completata la meccanizzazione della seconda linea di cabine, conseguentemente alla crescita dei volumi, e della prima linea di produzione di trasmissioni, per l'aumento del contenuto tecnologico. La sostituzione dei ribaltatori sulla prima linea di cabine ha ulteriormente migliorato la sicurezza e l'ergonomia delle varie operazioni svolte in tale area.

#### PROGETTO SAME CAMPUS

Il progetto SAME Campus è stato ideato per aumentare il benessere dei lavoratori e migliorare la funzionalità e l'accessibilità della struttura esistente, nonché il traffico cittadino, valorizzando gli elementi urbanistici e paesaggistici già presenti nell'area con la creazione di nuovi spazi verdi. Il progetto, lanciato alla fine del 2022 e partito all'inizio del 2023 con completamento previsto entro il 2027, si è concretizzato nella sua prima parte con la costruzione del nuovo fabbricato con spogliatoi e infermeria, dotato di impianti fotovoltaici, e del nuovo parcheggio per i dipendenti, un'ampia area coperta per moto e biciclette, e stazioni di ricarica. È stata inoltre creata una nuova pista ciclabile per promuovere una micromobilità alternativa e sostenibile.

I prossimi passi prevedono una nuova rotatoria che consentirà un decongestionamento del traffico quotidiano cittadino, la costruzione di una palazzina uffici, alcune aree verdi pedonali, l'ammodernamento del centro di formazione tecnica "Academy" e la riqualificazione interna dell'edificio storico con gli uffici della Direzione e della Fondazione SAME.



## LAUINGEN

Nel 2023 il sito di Lauingen ha raggiunto importanti traguardi sia a livello di produzione che di sostenibilità. Lo stabilimento ha prodotto un totale di 4.899 trattori, registrando un aumento costante rispetto all'anno precedente e dimostrando continui miglioramenti operativi.

### INIZIATIVE DI EFFICIENZA ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ

Un notevole progresso compiuto quest'anno è stata l'installazione di un impianto fotovoltaico (PV) da 50 kWp per gli uffici di nuova costruzione. Questo sistema fornisce una consistente parte del fabbisogno energetico, mentre l'energia in eccesso viene reindirizzata in modo efficiente alle strutture produttive, migliorando la sostenibilità complessiva del sito.

Il nuovo edificio è stato progettato per soddisfare gli standard tedeschi di efficienza dei fabbricati 40 EE, incorporando un isolamento di alta qualità, una moderna illuminazione a LED e un sistema di ventilazione con recupero di energia termica e fredda. Inoltre, è stata installata una pompa di calore ad alta efficienza per gestire le esigenze di riscaldamento e raffreddamento, contribuendo a un significativo risparmio energetico.

### MIGLIORAMENTI PRODUTTIVI E OTTIMIZZAZIONE DI PROCESSO

Lo stabilimento di Lauingen ha continuato a concentrarsi sull'eccellenza operativa e sulla sostenibilità con diverse importanti migliorie. Quest'anno è stato eseguito con successo l'ammodernamento dell'impianto esistente di verniciatura delle cabine, includendo anche un nuovo serbatoio per il trattamento post verniciatura e nuove pompe di ricircolo. Anche il sistema di riscaldamento è stato aggiornato con scambiatori di calore e sistemi di ventilazione

più efficienti, ottimizzando la gestione dell'energia in tutto il sito.

Il programma di gestione delle idee del sito ha continuato a promuovere miglioramenti, concentrandosi sulla crescita della produttività e delle performance ambientali attraverso iniziative guidate dai dipendenti.

### PROSPETTIVE FUTURE

In prospettiva, il sito di Lauingen è impegnato a consolidare i risultati ottenuti integrando ulteriormente pratiche sostenibili e progressi tecnologici nelle proprie attività. L'impegno all'efficienza energetica, unito alla continua innovazione, posiziona Lauingen come leader nella produzione sostenibile all'interno del Gruppo.



## BANDIRMA

Nel 2023 sono stati prodotti 13.058 trattori, con un significativo aumento di oltre il 27% rispetto all'anno precedente, e 10.329 trasmissioni, con un incremento di oltre il 70%.

Il mercato totale dei trattori in Turchia è cresciuto del 17% e ha raggiunto 77.800 unità totali, un nuovo record. In questo scenario di costante espansione in termini di numero di prodotti immessi sul mercato, SDF ha aumentato significativamente la propria quota di mercato locale raggiungendo il 13,8%, consolidandosi così come secondo attore del mercato turco, grazie anche all'ammodernamento dell'impianto e a miglioramenti della capacità produttiva dello stabilimento di Bandirma.

Nel corso dello scorso anno sono stati ultimati i lavori di costruzione del nuovo stabilimento di 10.000 m2 per la produzione di motori e trattori. Per quanto riguarda lo sviluppo dell'impianto di produzione, sono entrati in funzione i sei centri di lavorazione Mazak e la lavorazione dei cambi anteriori e posteriori per SAME Explorer Natural e DEUTZ-FAHR Serie 5E è iniziata nel dicembre 2023. Nel frattempo, la linea di montaggio dei motori FARMotion Stage V è stata completata nei primi mesi del 2024 e la produzione a regime e l'omologazione del motore sono iniziate nel primo trimestre dello stesso anno.



## LINSHU

Nel 2023 gli stabilimenti di Linshu hanno prodotto 6.153 trattori, 5.994 trasmissioni, 1.596 mietitrebbie e 378 cabine di gamma alta per il mercato interno e per l'export.

Nel corso dello scorso anno gli stabilimenti di trattori e mietitrebbie hanno lanciato la gamma China IV per il mercato interno e, contemporaneamente, hanno introdotto alcuni nuovi modelli, tra cui i trattori 4W PS e 8W PS da 280 CV e le mietitrebbie 4F e 4K.

L'approccio al miglioramento continuo applicato alle linee di produzione ha portato a maggiore efficienza e produttività. Un progetto importante è stata la completa implementazione del sistema di monitoraggio delle coppie di serraggio di avvitature critiche e di sicurezza, con un significativo aumento dell'efficienza produttiva e della qualità del prodotto finito. Inoltre, l'introduzione del banco di test delle trasmissioni ha ridotto al minimo le difettosità rilevate.

Una serie completa di corsi di formazione, dedicate agli operatori, ha migliorato in modo significativo le competenze della forza lavoro, aumentando la flessibilità tra le postazioni di lavoro e le linee di produzione. Inoltre, non sono stati registrati incidenti sul lavoro grazie alla rigorosa applicazione delle norme di sicurezza in tutti gli stabilimenti.



## RANIPET

Nel 2023 lo stabilimento di trattori ha prodotto 3.164 CBU e 2.436 SKD (Semi Knocked Down). Nello stesso periodo sono stati prodotti 22.102 motori. Sia lo stabilimento di trattori che quello di motori hanno implementato con successo le modifiche tecnologiche e infrastrutturali necessarie per soddisfare i più elevati standard operativi e di qualità, oltre al lancio di nuovi prodotti.

Sono in corso investimenti strategici per potenziare le infrastrutture dello stabilimento trattori con l'obiettivo di beneficiare del nuovo magazzino centralizzato con flusso di materiali ottimizzato e di linee di produzione ampliate con layout rivisto per rispondere con la massima flessibilità ed efficienza all'aumento delle specifiche di prodotto.

Nel 2023 sono stati effettuati investimenti significativi per migliorare ulteriormente l'efficienza, la sicurezza e le condizioni di lavoro nello stabilimento, a conferma dell'impegno di SDF nel raggiungere l'eccellenza operativa e il benessere dei dipendenti.

Per snellire il flusso produttivo, è stato messo in funzione un sistema di trasporto automatico all'avanguardia per il montaggio delle trasmissioni, dotato di carrelli di trasmissione avanzati, con l'obiettivo di ottimizzare la produttività e ridurre al minimo la fatica degli operatori. Per migliorare il flusso logistico delle merci all'interno dello stabilimento, sono stati aggiunti una nuova area ingresso materiali con una pesa a ponte e una zona di ricevimento, che agevola in maniera efficiente i processi di carico e scarico merci.

Sono stati implementati sistemi completi di movimentazione e alimentazione dei materiali, insieme a strutture di stoccaggio migliorate, per facilitare le operazioni e una migliore gestione delle scorte.

Sono stati installati carriponte elettrici con paranchi che garantiscono una movimentazione efficiente dei carichi pesanti e migliorano la velocità e la sicurezza delle operazioni.

Inoltre, il pavimento della fabbrica è stato trattato con un rivestimento epossidico per garantire un luogo di lavoro sicuro, pulito e organizzato, insieme a un sistema di ventilatori HVLS per migliorare la circolazione dell'aria e il controllo della temperatura a beneficio del comfort degli operatori durante tutto l'arco dell'anno.

Tutti questi miglioramenti dello stabilimento non solo aumentano la produttività, ma contribuiscono anche alla sostenibilità aziendale a lungo termine e al benessere dei dipendenti nelle diverse attività produttive.





## CHATEAUBERNARD

Il 2023 è stato un anno particolarmente sfidante per lo stabilimento francese di Grégoire, situato nella regione del Cognac, in quanto è stato necessario lavorare in parallelo al raggiungimento di tre obiettivi primari:

- realizzare la ricostruzione dopo l'incendio verificatosi nel 2022, che ha interessato parte dei reparti produttivo;
- rinnovare l'intera struttura e implementare un nuovo layout industriale, nuovi spogliatoi, nuovi uffici e la creazione di uno showroom di 1.000 m<sup>2</sup>, compreso uno spazio dedicato alla formazione per le vendite e l'assistenza;
- gestire l'avvio della produzione del nuovo modello di vendemmiatrice GSE.

Tutte queste sfide hanno avuto impatti sui volumi di produttivi ma, grazie ai progetti e alle attività implementate, hanno consentito di aumentare il volume totale delle vendemmiatrici da 234 unità del 2022 a 315 nel 2023. Questi nuovi progetti e sfide hanno comunque fornito l'opportunità di rivedere e testare la maggior parte dei processi produttivi in ottica lean manufacturing, attività che continueranno ad essere sviluppate ed implementate anche nel corso del 2024.



# CAPITALE NATURALE



# 3. CAPITALE NATURALE

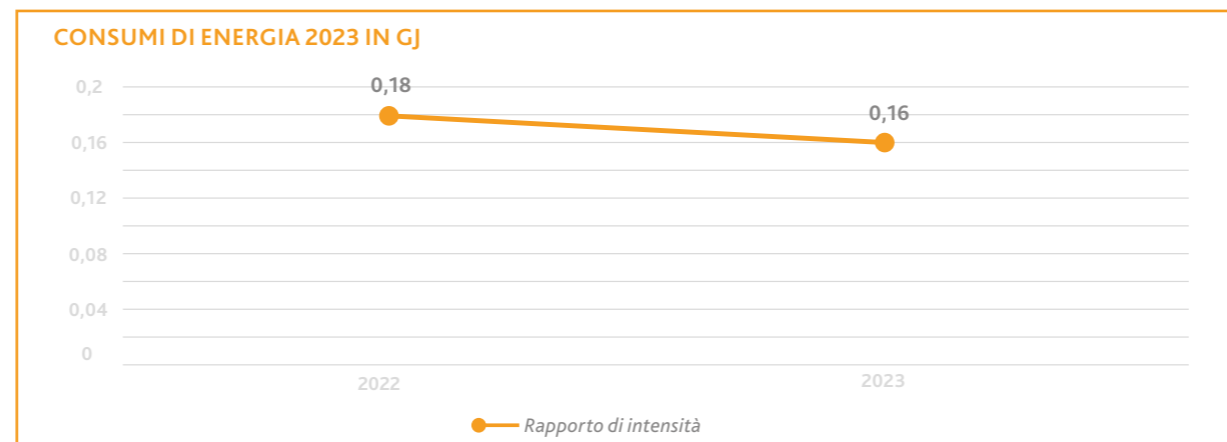
## 3.1 Energia ed emissioni di gas serra [GRI 302-1, GRI 302-3, GRI 305-1, GRI 305-2, GRI 304-1, GRI 304-2]

I prodotti SDF sono progettati all'insegna di una continua innovazione tecnologica, contraddistinta negli ultimi anni da uno straordinario sviluppo di software e interconnessione digitale. Continui investimenti in Ricerca e Sviluppo portano a soluzioni tecniche sempre più efficienti e produttive, con la progettazione di macchine sicure e confortevoli, più rispettose dell'ambiente e più semplici da utilizzare.

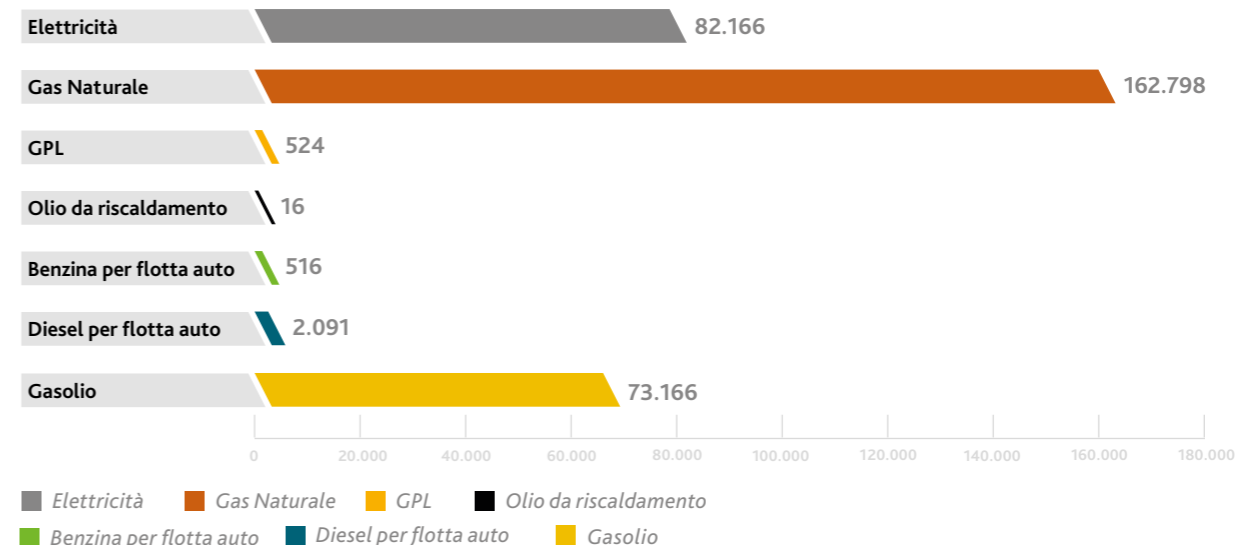
La fase della prototipazione dei nuovi modelli prevede test approfonditi per verificarne gli standard di affidabilità e sicurezza richiesti dal mercato. Il processo di industrializzazione prevede l'individuazione dei fornitori, con relativa omologazione e approvazione dei componenti, e la successiva definizione del metodo di approvvigionamento. I prodotti passano poi attraverso le linee di produzione, a partire dalle lavorazioni meccaniche eseguite da centri di lavoro interni, ai processi speciali di saldatura dei telai delle cabine e verniciatura della carrozzeria, quindi al processo di montaggio di motori, trasmissioni, assali, cabine e al completamento finale dei prodotti. Questi processi includono controlli di qualità (quality gate) per verificarne la conformità. Al termine del processo di produzione è prevista una fase di collaudo funzionale, completata da verifiche di configurazione, funzionalità e prestazioni. Questa fase di prove comprende l'impiego di strumenti diagnostici e controlli manuali per garantire che tutti i componenti soddisfino le specifiche di SDF. Una volta completato il processo di produzione, i macchinari vengono distribuiti attraverso la rete di vendita di SDF a dealer e clienti. Dopo la consegna SDF fornisce assistenza post-vendita, compresi servizi di garanzia, ricambi e manutenzione.

Il processo produttivo di SDF genera emissioni provenienti da varie fonti, principalmente dal consumo di elettricità e gas naturale durante la produzione. Altre fonti includono il teleriscaldamento e l'uso di combustibili fossili liquidi, quali diesel, biodiesel e oli combustibili utilizzati sia internamente per la Ricerca e Sviluppo e i

collaudi, che esternamente durante il trasporto in loco. SDF monitora e opera al fine di ridurre il proprio impatto ambientale attraverso l'ottimizzazione energetica, l'esplorazione di energie rinnovabili e l'implementazione di pratiche di gestione ambientale. Tali sforzi rientrano nell'impegno di SDF a ridurre al minimo la propria impronta ecologica pur proseguendo le proprie attività produttive. Il grafico illustra il consumo energetico di SDF per l'anno 2023, mostrando un impiego prevalente del gas naturale, con 162.798 GJ, utilizzato principalmente per riscaldamento. Anche l'elettricità è una fonte energetica importante per SDF, mentre il consumo di benzina utilizzata per la flotta auto è notevolmente inferiore, di poco superiore risulta invece il consumo di diesel utilizzato per la flotta auto. L'olio da riscaldamento viene utilizzato in misura ancora minore con un impatto minimo sul consumo energetico complessivo di SDF. Il gas liquefatto (GPL) registra una modesta crescita e supera di poco il consumo di benzina e olio da riscaldamento. Il gasolio, che spicca come fonte energetica di rilievo, è utilizzato soprattutto per apparecchiature a motore diesel, ma anche per il funzionamento dei generatori di elettricità.



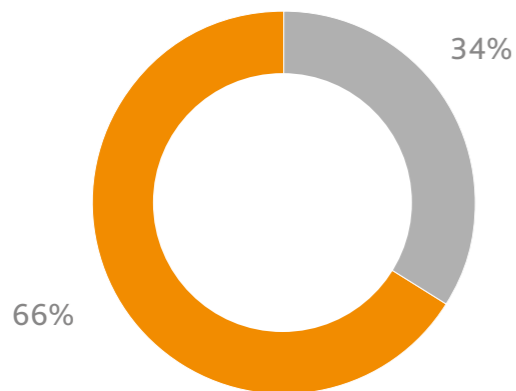
### CONSUMI DI ENERGIA 2023 IN GJ



L'intensità energetica del Gruppo SDF è un indicatore fondamentale dell'efficienza operativa dell'azienda, in particolare riguardo alla gestione dei consumi energetici in relazione alla performance finanziaria. Tale rapporto, calcolato dividendo l'energia totale utilizzata in Gigajoule (GJ) per i ricavi netti, quantifica l'energia necessaria a SDF per generare un'unità di ricavi, misurata in euro. L'intensità energetica è un parametro chiave per SDF, in quanto è direttamente correlata ai costi operativi e ha implicazioni per l'impatto ambientale e il profilo di sostenibilità dell'azienda. È anche un fattore di conformità normativa e può influenzare la posizione competitiva dell'azienda sul mercato. Il monitoraggio e la gestione dell'intensità energetica rientrano nella strategia di SDF volta a ottimizzare l'utilizzo di energia rispetto alla performance finanziaria.

Il funzionamento di processi produttivi così complessi, tuttavia, comporta inevitabilmente la generazione di emissioni. Le emissioni legate alle attività di SDF possono essere suddivise in due gruppi diversi, per allinearsi correttamente alla metodologia definita dal Protocollo GHG1:

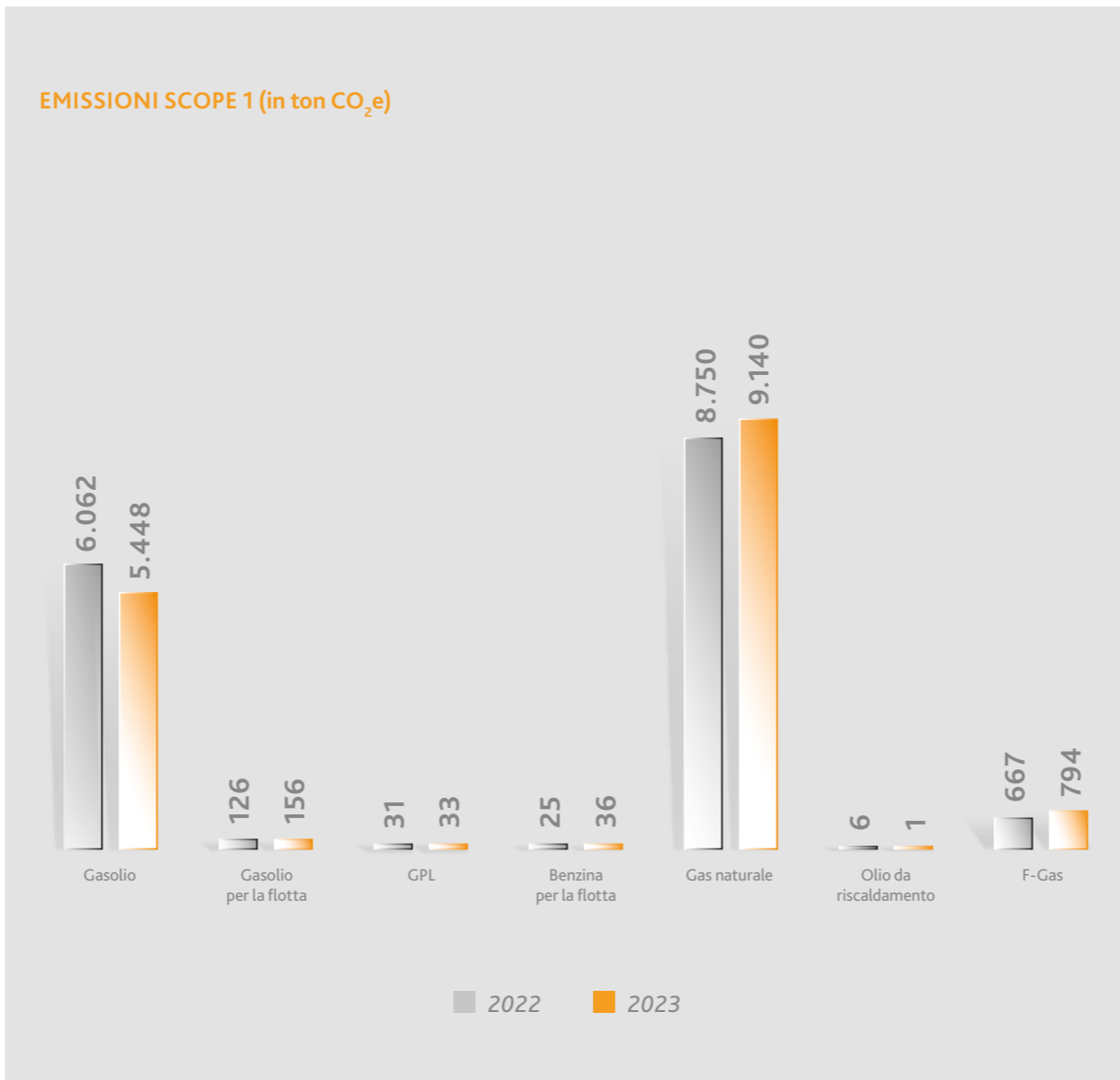
### EMISSIONI DI GAS SERRA (2023) COMPOSIZIONE



- Scope 1 (market-based)
- Scope 2 (Location-based)

- Emissioni dirette - Scope 1: Emissioni derivanti dal consumo di gas naturale e altri combustibili fossili, emissioni di gas refrigeranti ed emissioni derivanti dal carburante consumato dal parco auto sotto il controllo del Gruppo.
- Emissioni indirette legate all'energia - Scope 2: Emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete nazionale.

Il consumo di energia corrisponde alle emissioni dirette (Scope 1) di gas a effetto serra (GHG), provenienti da fonti di emissione possedute o controllate da SDF, e alle emissioni indirette (Scope 2), dovute al consumo di elettricità o energia termica acquistata. Nel 2023 le emissioni Scope 1 sono leggermente diminuite da 15.679 nel 2022 a 15.608 tonnellate di CO2 nel 2023.

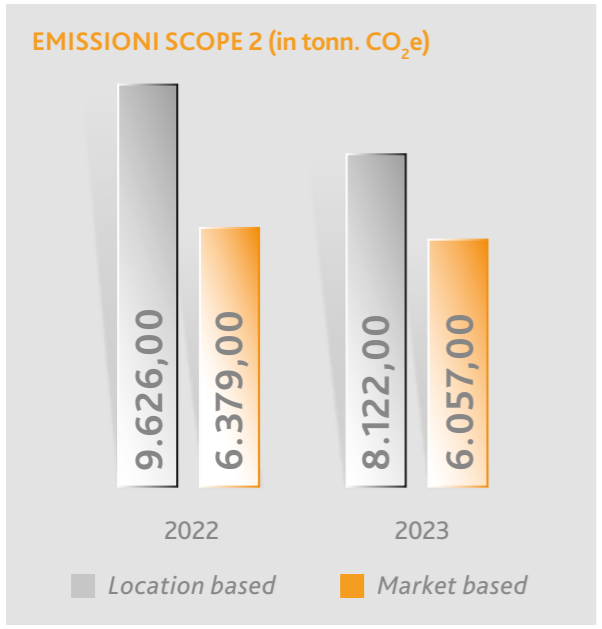


\* Il Protocollo GHG stabilisce un quadro globale completo e standardizzato per misurare e gestire le emissioni di gas a effetto serra (GHG) derivanti da operazioni, catene del valore e azioni di mitigazione del settore privato e pubblico.

In effetti, la riduzione delle emissioni di gas serra Scope 1 è dovuta principalmente a una diminuzione del 10% del consumo di gasolio. Nel 2023 le emissioni Scope 1 sono leggermente diminuite da 15.679 nel 2022 a 15.608 tonnellate di CO2 nel 2023.

In effetti, la riduzione delle emissioni di gas serra Scope 1 è dovuta principalmente a una diminuzione del 10% del consumo di gasolio. Per quanto riguarda Scope 2, le emissioni associate all'elettricità acquistata dall'organizzazione dalla rete sono state calcolate in due modi diversi, secondo il GHG Protocol:

- Il metodo location-based riflette l'intensità media delle emissioni delle reti nelle quali si verifica il consumo di energia.
- Il metodo market-based considera le emissioni derivanti dall'energia elettrica che le aziende hanno scelto deliberatamente, specificamente per la geografia di acquisto, riflettendo le scelte di mercato che il Gruppo intraprende.



I valori variano a seconda della metodologia di calcolo utilizzata: se si utilizza l'approccio basato sulla posizione, si registra una contenuta diminuzione del 21% delle emissioni di gas serra, mentre seguendo l'approccio basato sul mercato la diminuzione è pari al 7%. Infatti, sia nel 2022 che nel 2023, SDF Italia ha acquistato il 100% del consumo totale di energia elettrica da fonti rinnovabili, assicurate da Garanzie di Origine (GO), consentendo all'azienda di ridurre l'impatto ambientale dei siti italiani e, insieme all'energia elettrica rinnovabile prodotta dal fotovoltaico nel sito cinese, ha permesso al Gruppo di evitare l'emissione di 5.470 tonnellate di CO<sub>2</sub>e nel 2023. L'impegno di SDF per la riduzione delle emissioni e la tutela dell'ambiente è intrinsecamente legato alla sua dedizione alla conservazione degli habitat naturali. A livello globale, siti operativi dell'azienda sono posizionati lontano da regioni protette o aree di significativo valore per la biodiversità, con l'unica eccezione

dello stabilimento in India. Il sito operativo di SDF India, situato nel Tamilnadu e attivo nella produzione di trattori e motori, si estende su una superficie di 128.528 metri quadrati in prossimità di un'area protetta. La vicinanza a questa riserva rimarca l'importanza di attività sostenibili per garantire un impatto minimo su queste aree ecologicamente sensibili. L'attenzione dell'azienda per questi luoghi riflette il riconoscimento della necessità di considerare la conservazione dell'ambiente nella pianificazione operativa. SDF è consapevole dell'impatto che le sue attività aziendali hanno sulla biodiversità e ogni stabilimento si impegna a riconoscere questi effetti come parte della propria responsabilità ambientale. SDF Cina, ad esempio, individua due principali origini dell'impatto sulla biodiversità: la costruzione e l'utilizzo di impianti produttivi, che riducono lo spazio a disposizione delle specie animali selvatiche che vivono nei dintorni, e l'inquinamento da rumore e da emissioni di gas di scarico, che possono influenzare la migrazione degli animali selvatici. Questi impatti suggeriscono che le operazioni dell'impianto potrebbero avere un'influenza più diretta sulla biodiversità locale, in particolare in termini di alterazione e inquinamento degli habitat. SDF India individua diversi impatti sulla biodiversità correlati all'inquinamento, quali la contaminazione del suolo e dell'acqua, la carenza d'acqua e l'inquinamento atmosferico. Lo stabilimento dispone di un impianto di trattamento dei reflui (ETP) per trattare e riciclare le acque reflue, con l'obiettivo di prevenire la contaminazione del suolo e dell'acqua ed evitare l'impoverimento delle falde acquifere. Inoltre, i rifiuti pericolosi provenienti dal reparto verniciatura vengono trattati e smaltiti attraverso agenzie certificate per ridurre l'inquinamento del suolo e delle acque. Lo stabilimento riconosce anche il suo contributo indiretto alle emissioni di gas serra per effetto dell'impiego di energia proveniente da centrali termiche. Iniziative come l'installazione di pannelli solari, lampioni solari o turbine eoliche sono valutate al fine di ridurre la dipendenza dall'energia convenzionale e aumentare l'impiego di energie rinnovabili.



# 3. CAPITALE NATURALE

## 3.2 Gestione responsabile dei rifiuti [GRI 301-1, GRI 301-2, GRI 303-5, GRI 306-1, GRI 306-2, GRI 306-3]

La selezione dei materiali e lo smaltimento efficace dei rifiuti generati dalle attività produttive sono essenziali per garantire prodotti di qualità elevata, rispettosi dell'ambiente ed ecoresponsabili. I materiali utilizzati in produzione non solo influiscono sulla qualità percepita dal cliente, ma hanno anche un impatto ambientale significativo associato alle operatività industriali dell'azienda. SDF si impegna a selezionare le risorse più adatte, a perseguire una redditività economica sostenibile a lungo termine e ambiziosi obiettivi di sostenibilità.

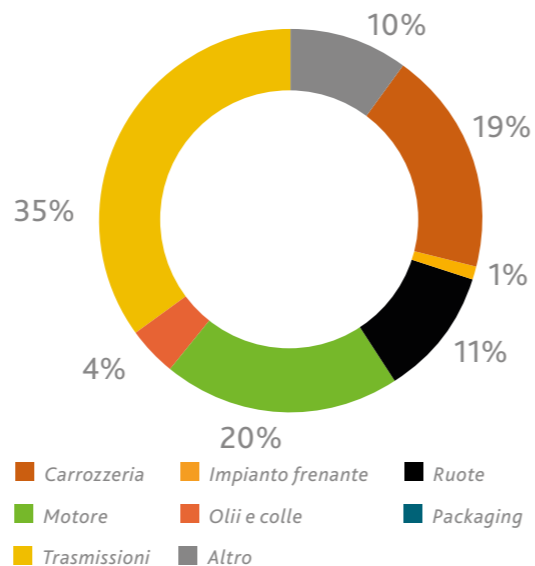
Il processo di approvvigionamento all'interno di SDF è un'attività coordinata a livello globale che coinvolge numerosi responsabili degli acquisti, che operano per mantenere efficienza ed efficacia in tutta l'organizzazione. La sede principale di Treviglio è determinante in questo quadro, in quanto ha la supervisione diretta delle strutture europee, garantendo una strategia di gestione unitaria ed efficiente. In altre regioni, quali India, Cina e Turchia, SDF ha creato uffici acquisti locali, che operano nel rispetto del quadro strategico e degli orientamenti stabiliti da Treviglio, ma con un certo livello di autonomia per adattarsi alle condizioni del mercato locale e gestire in modo efficace le operazioni.

I fornitori vengono valutati sulla base del loro impegno alla sostenibilità. Questo approccio evidenzia l'impegno del Gruppo nel promuovere pratiche sostenibili all'interno della propria catena di fornitura.

Nel 2023, così come nell'anno precedente, la maggior parte dei materiali acquistati è stata utilizzata per il montaggio di trasmissioni e cambi. Inoltre, altra parte significativa di componenti è stata utilizzata per l'assemblaggio del trattore e del motore.

Per Italia, Germania, Cina, i componenti sono acquistati principalmente per produrre internamente cambi, cabine, carrozzerie, sollevatori idraulici, ecc..., poi assemblati per produrre i trattori finali oppure con gruppi funzionali prodotti negli altri stabilimenti

### MATERIALI UTILIZZATI NEL 2023



SDF (ad esempio motori) oppure acquistati completamente da fornitori terzi.

Per la Turchia, oltre a quanto indicato sopra, vengono acquistati anche componenti per produrre motori in loco.

Per l'India, vengono acquistati componenti per gli utilizzi di cui sopra, eccezion fatta per le cabine, non prodotte nello stabilimento indiano.

Per Gregoire, viene acquistato tutto il necessario per produrre internamente le macchine.

La gamma complessiva dei componenti acquistati da fornitori è rimasta stabile rispetto al 2022.

Tuttavia, la gestione dei materiali e delle materie prime in un'azienda

è un processo che va oltre la selezione e l'acquisto di risorse di qualità. Per garantire un approccio sostenibile e responsabile, è essenziale integrare pratiche efficaci e rispettose dell'ambiente per la gestione dei rifiuti.

Ciò significa che l'approccio alla selezione dei materiali deve essere accompagnato da una strategia di gestione dei rifiuti quali

la loro minimizzazione, che prevede la riduzione della quantità di rifiuti generati attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi, l'uso efficiente delle materie prime e la progettazione di prodotti che richiedono meno materiali o che sono più durevoli.

Nel grafico seguente è riportata la quantità di rifiuti SDF prodotti nel biennio 2022-2023:

### TOTALE RIFIUTI PRODOTTI IN TONNELLATE



SDF pone un'enfasi significativa sullo sviluppo e l'implementazione di strategie di gestione dei rifiuti specifiche per i suoi vari stabilimenti.

SDF India identifica i rifiuti generati durante le fasi di montaggio, collaudo e spedizione di trattori e motori. In particolare, lo stabilimento indiano ha un solido programma di riciclo, che coinvolge la quasi totalità dei rifiuti, in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale. I rifiuti residui vengono smaltiti in modo responsabile attraverso enti pubblici accreditati.

SDF Cina produce rifiuti da varie attività, che vengono gestiti direttamente dall'azienda. L'uso di vernici a base d'acqua nelle operazioni di verniciatura genera diversi tipi di rifiuti, tra cui residui di vernice e di carbone attivo. Le operazioni di montaggio che prevedono l'impiego di sigillanti e olio minerale contribuiscono al mancato recupero di tubi e di olio minerale. Inoltre, i processi di trattamento delle acque reflue producono fanghi. Le operazioni di elettroforesi che

utilizzano soluzioni di rivestimento e fosfatazione generano fanghi elettroforetici e residui di fosfatazione. Questo indica un complesso flusso di rifiuti che richiede una gestione attenta.

Presso SDF Turchia, i rifiuti solidi generati dal personale sono gestiti da una società di raccolta dei rifiuti a contratto, mentre i rifiuti liquidi sono gestiti attraverso la linea fognaria della zona industriale locale, per la quale dispone di un certificato di allacciamento alla rete fognaria.

SDF Italia è membro registrato di CONAI, CONOU e COBAT, tre importanti consorzi italiani che svolgono un ruolo cruciale nella gestione sostenibile dei rifiuti.

CONAI

### Consorzio Nazionale Imballaggi



Collabora con le aziende per gestire il recupero e il riciclo dei rifiuti da imballi in Italia. Con l'adesione a CONAI, SDF Italia contribuisce agli sforzi del consorzio per ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi, assicurando che materiali quali plastica, vetro e carta siano correttamente riciclati e riutilizzati.

CONOU

### Consorzio Nazionale degli Oli Usati



Dedicato alla raccolta, trattamento e rigenerazione degli oli minerali usati. L'adesione di SDF Italia a CONOU testimonia il suo impegno allo smaltimento e al riciclo responsabile degli oli usati, al fine di prevenire l'inquinamento e promuovere l'economia circolare.

COBAT

### Consorzio Nazionale per la Raccolta e il Riciclaggio di Pile e Accumulatori



Si concentra su smaltimento e riciclo in sicurezza. Grazie all'adesione a COBAT, SDF Italia garantisce che questi rifiuti potenzialmente pericolosi siano gestiti nel rispetto dell'ambiente, tutelando le risorse naturali e contribuendo alla sostenibilità della filiera delle batterie.

Insieme, queste adesioni dimostrano l'approccio proattivo di SDF Italia alla gestione sostenibile dei rifiuti, in linea con gli sforzi nazionali per proteggere l'ambiente e conservare le risorse attraverso iniziative efficaci di riciclo e recupero.

In sintesi, sebbene ogni impianto SDF operi all'interno del proprio contesto regionale e del proprio quadro normativo, tutti dimostrano un impegno alla gestione dei rifiuti e alla riduzione dell'impatto ambientale. Le differenze tra gli stabilimenti risiedono nelle tipologie di rifiuti prodotti, nell'entità degli sforzi di riciclo e nelle misure specifiche adottate per prevenire l'inquinamento e rispettare le normative ambientali.

SDF è inoltre fortemente impegnata a mitigare gli impatti significativi associati ai rifiuti, adottando iniziative di circolarità. Queste misure mirano a ridurre la produzione di rifiuti all'interno delle operazioni dell'organizzazione e lungo l'intera catena del valore. Infatti, ogni stabilimento SDF ha adottato strategie personalizzate per ridurre al minimo la produzione di rifiuti e gestirne l'impatto. Queste strategie vanno dall'esternalizzazione della gestione dei rifiuti, alla formazione dei dipendenti, all'implementazione di misure di circolarità negli imballaggi, alla garanzia di un corretto stoccaggio e smaltimento dei rifiuti pericolosi, al riciclo attivo e alla riduzione dell'uso delle risorse.

SDF Germania ha esternalizzato la gestione dei rifiuti a un ente certificato esterno, garantendo la conformità alle normative vigenti in materia di rifiuti attraverso il ricorso a servizi specializzati nella gestione dei rifiuti piuttosto che a processi interni.

SDF Francia si concentra sull'educazione dei dipendenti, formando il personale a differenziare correttamente i rifiuti per facilitare i processi di riciclo più efficaci, sottolineando così l'importanza del comportamento umano nella riduzione dei rifiuti e nel miglioramento degli sforzi di riciclo.

SDF India ha compiuto passi significativi verso la circolarità, introducendo pallet/casse in metallo e plastica riciclabili, sostituendo il polietilene con carta da imballo e utilizzando scatole di cartone ondulato riciclabili al posto di quelle di cartone. Queste iniziative mirano a ridurre i rifiuti degli imballaggi e a migliorare la riciclabilità dei materiali ricevuti dai fornitori. Tutti i rifiuti generati sono gestiti da terzi, come richiesto dagli organi statuari.

SDF Cina ha creato un magazzino destinato ai rifiuti pericolosi dotato di misure per evitare corrosione, infiltrazioni e fuoriuscite. I rifiuti pericolosi vengono regolarmente trasferiti a unità omologate per lo smaltimento. I rifiuti solidi generici vengono selezionati da una parte terza, mentre i rifiuti non riciclabili vengono trasferiti alle unità di igiene urbana per l'incenerimento. Questo dimostra un approccio strutturato alla gestione dei diversi tipi di rifiuti.

SDF Italia genera la quasi totalità dei rifiuti dalle attività produttive, ad esclusione di quelli organici della mensa gestiti con una differenziazione apposita, che vengono raccolti in appositi contenitori posizionati lungo la linea e adeguati alle diverse tipologie di rifiuti da smaltire. I contenitori sono facilmente distinguibili grazie ai diversi colori e segnaletica. Nel 2023 è

stato lanciato un progetto per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti nelle aree caffè delle linee di produzione. Tutti i rifiuti generati dal sito di Treviglio vengono raccolti e convogliati in apposite aree per essere successivamente pressati e compattati, con particolare attenzione al recupero di plastica, carta e legno. Successivamente vengono raccolti e inviati al recupero o allo smaltimento esterno, dopo essere stati suddivisi in circa 50 diversi codici di identificazione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi vengono invece raccolti in un'area dedicata ed il relativo smaltimento gestito con il supporto di enti terzi.

Per quanto riguarda la raccolta e il monitoraggio dei dati relativi ai rifiuti, ogni impianto impiega un metodo distinto, adattato al suo specifico ambiente operativo e normativo. SDF Germania raccoglie settimanalmente i rifiuti in diversi contenitori definiti. I contenitori di grandi dimensioni vengono poi raccolti da una terza parte per il riciclo e mensilmente vengono forniti rapporti dettagliati che vengono conservati a fini di archiviazione.

SDF Francia adotta un approccio digitale, utilizzando un sito web appositamente progettato per tracciare i rifiuti pericolosi, mentre i rifiuti non pericolosi sono tracciati attraverso le fatture. Questo metodo consente un sistema di tracciamento centralizzato online, che semplifica il processo di monitoraggio.

SDF India ha un approccio più pratico, con i bidoni dei rifiuti provenienti dalle varie aree che vengono raccolti in un deposito scarti. Un comitato per la gestione dei rifiuti supervisiona il processo di smaltimento. I rifiuti vengono pesati e trattati per il riciclo o lo smaltimento da agenzie autorizzate e le transazioni sono registrate e contabilizzate attraverso un sistema gestionale che garantisce l'integrità e l'accessibilità dei dati.

SDF Cina ha un sistema a tre livelli per la gestione dei rifiuti: i rifiuti pericolosi vengono pesati in entrata e in uscita dal magazzino di stoccaggio e viene tenuto un registro per la loro tracciabilità; i rifiuti riciclabili non pericolosi vengono differenziati e trattati da terzi; e i rifiuti non riciclabili e non pericolosi vengono raccolti quotidianamente dal servizio municipale di igiene e l'azienda paga una tariffa annuale per lo smaltimento. Questo approccio strutturato consente un preciso monitoraggio e un'accurata pianificazione finanziaria per la gestione dei rifiuti.

SDF Italia gestisce tempestivamente il carico e lo scarico dei registri e la relativa compilazione dei moduli. Tutte le attività relative alla gestione dei rifiuti vengono svolte utilizzando un software chiamato PrometeoRifiuti. Inoltre, dalla metà del 2023, è stato implementato un 'cruscotto' con uno strumento di Business Intelligence che permette di visualizzare, attraverso grafici, l'andamento mensile degli smaltimenti e dei costi e ricavi legati all'attività di gestione dei rifiuti.

In sintesi, ogni impianto ha sviluppato un sistema in linea con le proprie esigenze operative specifiche e con le normative locali. Le differenze tra gli impianti sono evidenti nel livello di digitalizzazione, nel coinvolgimento di terze parti, nella granularità della raccolta dei dati



e nei meccanismi di conformità in vigore. Questi processi riflettono l'impegno a una gestione responsabile dei rifiuti e l'importanza di un monitoraggio accurato dei dati per sostenere gli sforzi di sostenibilità ambientale.

Tutte queste iniziative hanno permesso di raggiungere una quantità totale di rifiuti recuperati pari a 15.892 tonnellate, che corrisponde al 99% delle 16.046 tonnellate di rifiuti prodotti da tutti gli impianti durante il 2023. Questa percentuale è rimasta costante rispetto al 2022, quando la quantità di rifiuti prodotti era pari a 13.473 tonnellate, di cui 13.325 tonnellate sottratte allo smaltimento.

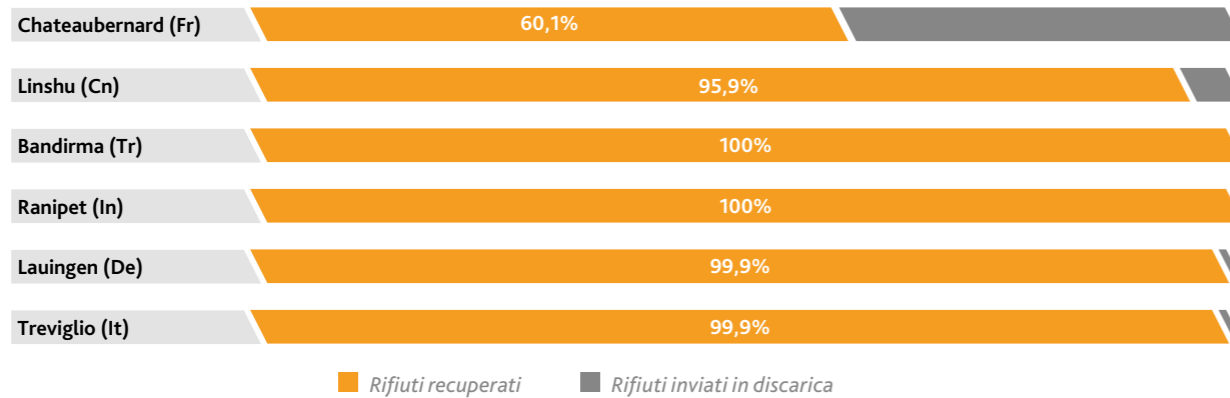
Un'altra componente critica dell'impatto ambientale è la gestione efficace delle risorse idriche.

SDF utilizza acqua principalmente per vari scopi industriali e l'obiettivo del Gruppo è quello di migliorare l'efficienza idrica in tutte le sue attività produttive.

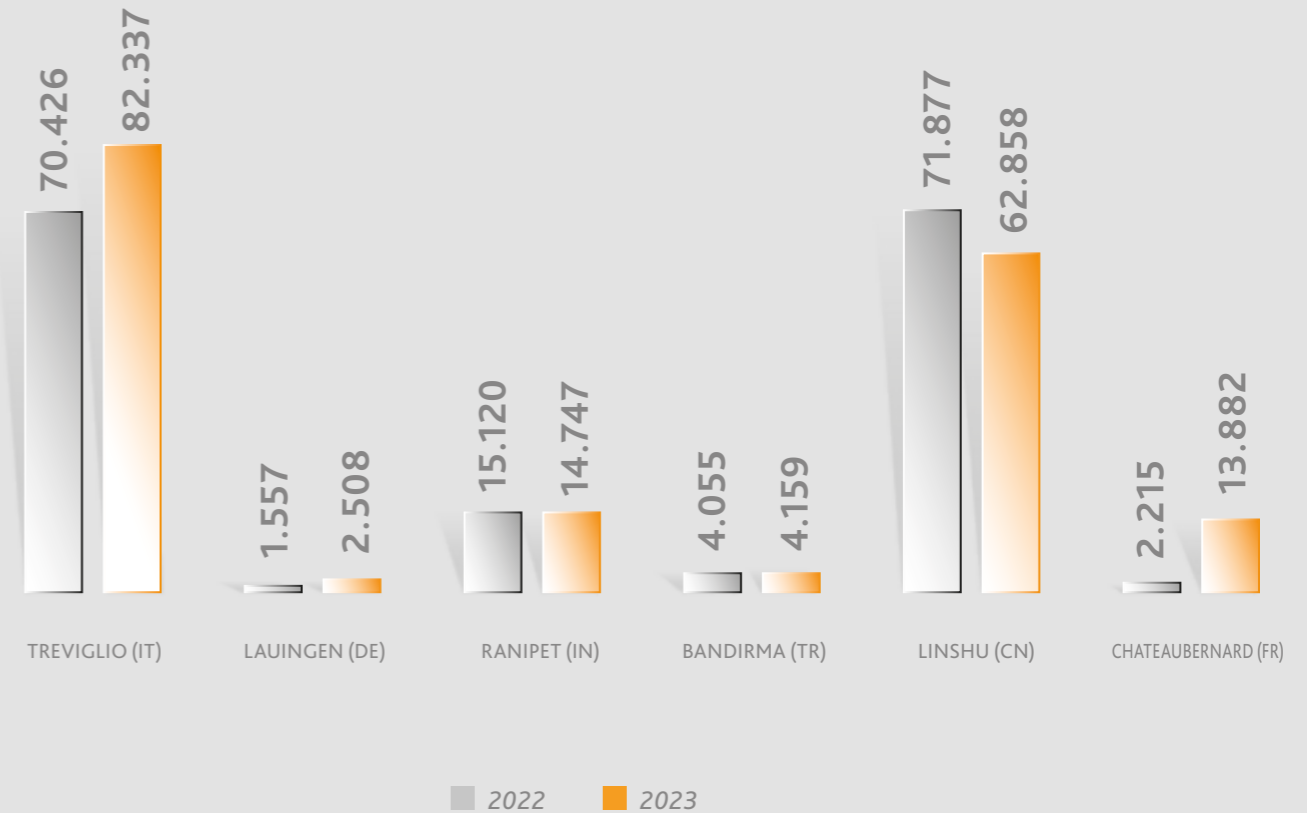
Nel 2023 il consumo idrico del Gruppo è stato di 180.491 m3, utilizzati in diverse fasi del ciclo produttivo, tra le quali verniciatura, raffreddamento, pulizia e lavorazione. La quantità di acqua consumata è leggermente superiore rispetto al 2022 (165.250 m3).

In particolare, gli impianti italiani e cinesi sono quelli che registrano i quantitativi di acqua più elevati.

### RIFIUTI RECUPERATI NEL 2023



### CONSUMI IDRICI (M³)







# CAPITALE UMANO

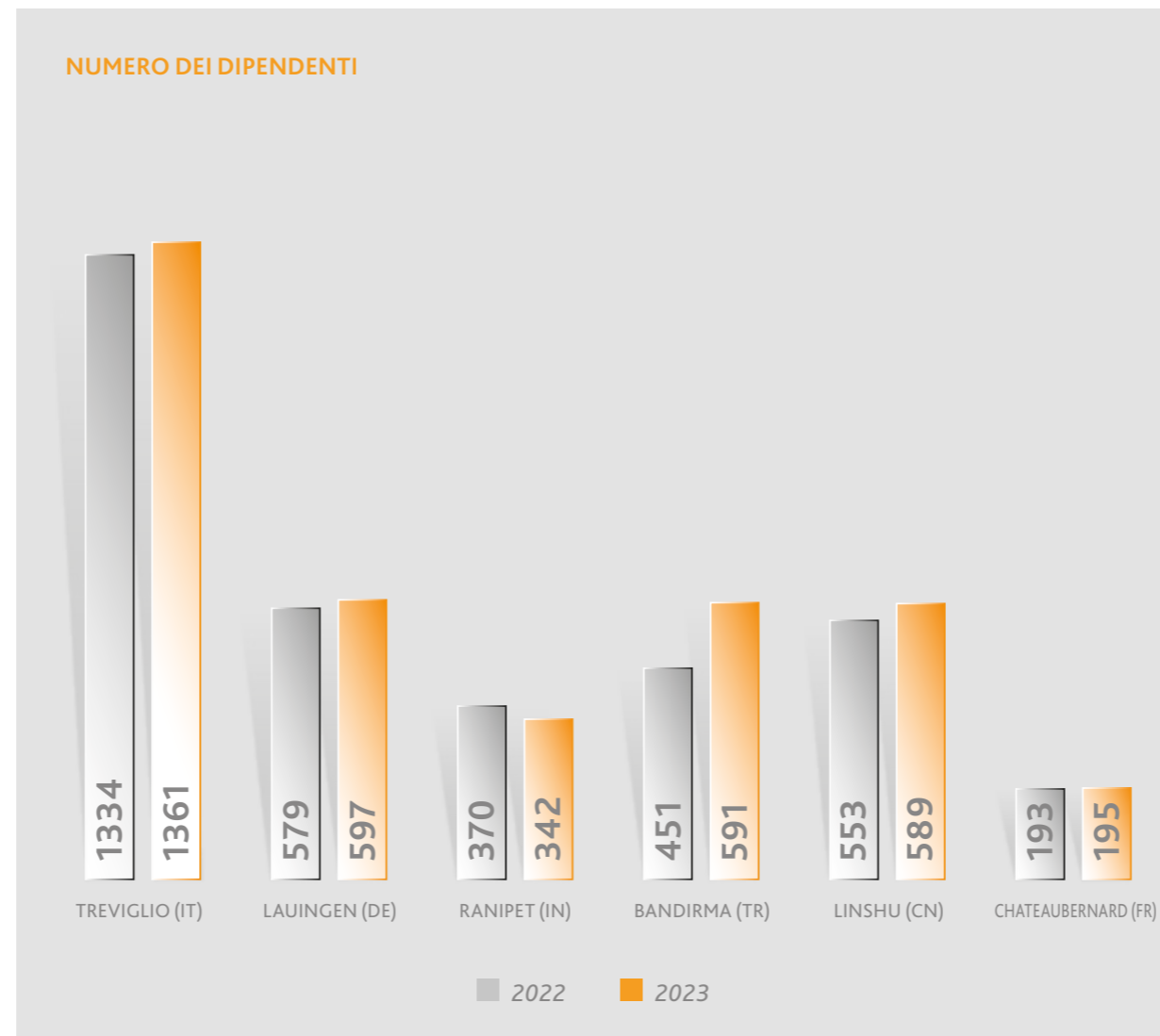


# 4. CAPITALE UMANO

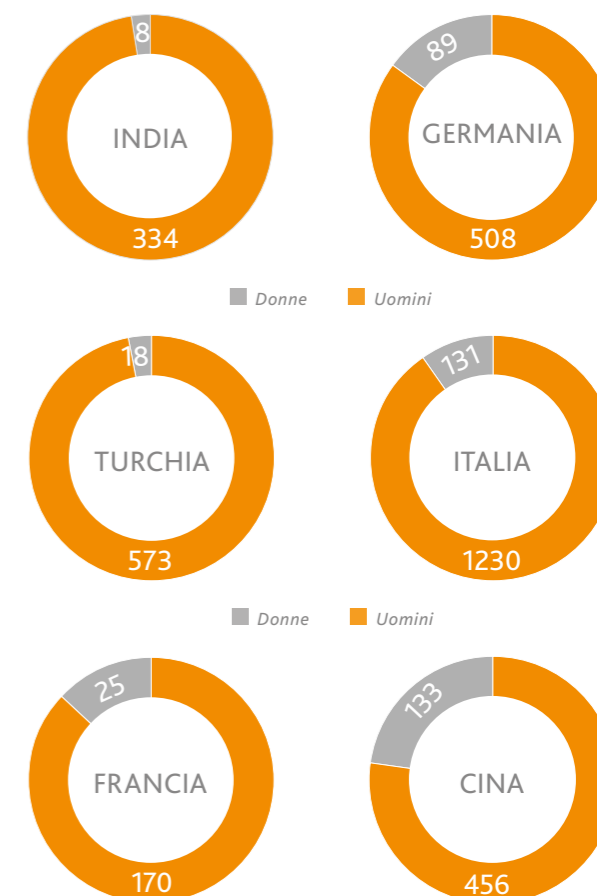
## 4.1 Dipendenti [GRI 2-7, GRI 2-8, GRI 401-1, GRI 405-1, GRI 406-1]

SDF attribuisce un'importanza primaria alla salute, alla sicurezza e al benessere generale dei suoi dipendenti, riconoscendo che essi rappresentano l'elemento fondamentale su cui si basano i risultati del Gruppo. L'azienda è impegnata a promuovere un senso di comunità tra i suoi dipendenti, comprendendo che un ambiente favorevole è la chiave del successo collettivo e della realizzazione individuale. La direzione continua a dare priorità all'investimento di risorse e competenze per tutelare la salute e la sicurezza dei dipendenti, concentrandosi anche sul miglioramento del loro benessere e delle loro opportunità di carriera. SDF è impegnata a creare una cultura del lavoro sviluppata secondo principi etici e di sostenibilità, a garantire il rispetto delle esigenze professionali e personali di ogni dipendente e a promuovere un equilibrio tra lavoro e vita privata che contribuisca a un ambiente di lavoro equo e inclusivo.

Alla fine del 2023 il numero degli addetti nei sei stabilimenti di produzione di SDF è aumentato da 3.480 a 3.675 unità nell'arco di un anno, con un leggero aumento rispetto al 2022, pari al 5,6%. Questa tendenza evidenzia l'evoluzione e il progresso di SDF, che continua a investire nel proprio capitale umano, considerato essenziale, consolidando il concetto di un ambiente di lavoro basato su rispetto reciproco, spirito di squadra e competenza professionale.



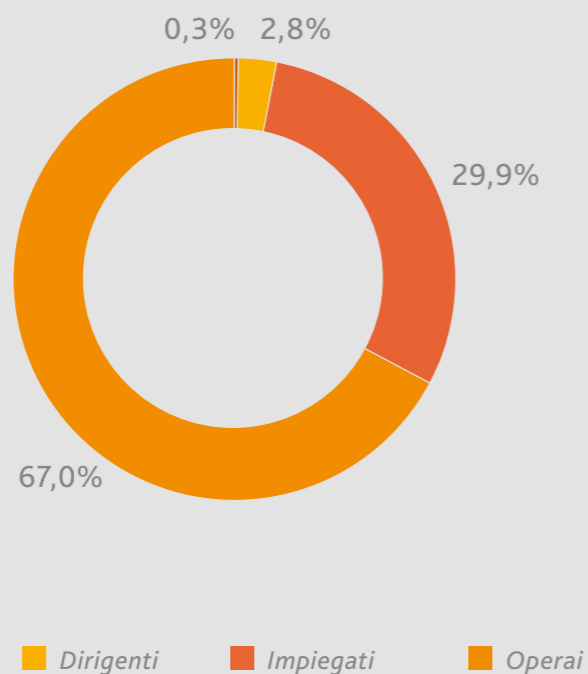
Di questi 3.675 dipendenti totali, 404 sono donne. In effetti, SDF opera in un settore che tradizionalmente vede una maggiore presenza maschile, in particolare nelle posizioni operative all'interno degli stabilimenti produttivi.



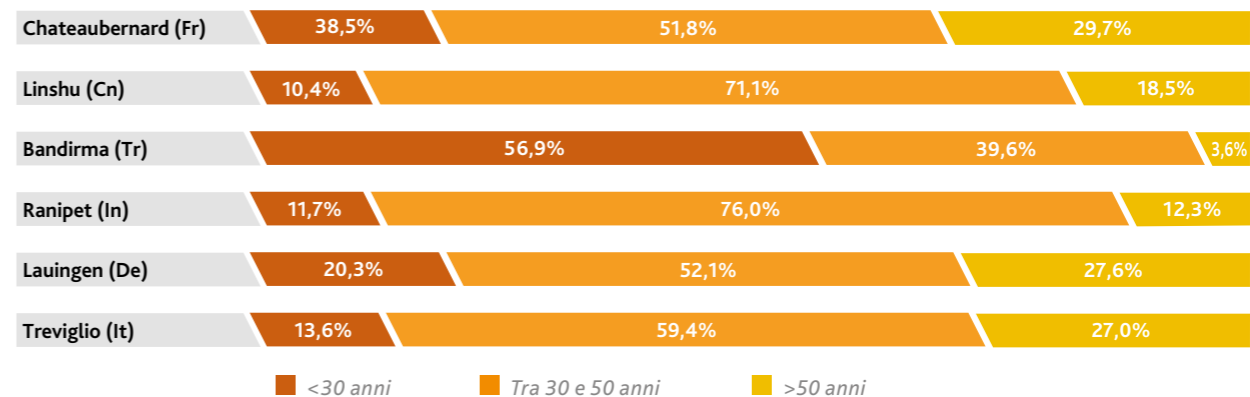
Operai e impiegati dell'azienda costituiscono il 97% dell'organico complessivo. Gli operai, spesso impegnati in compiti manuali operativi e di produzione, rappresentano il 67% della forza lavoro, mentre gli impiegati sono il 30%. Il restante 3% è costituito da Dirigenti e Quadri.

La composizione del personale di SDF è, inoltre, caratterizzata da una prevalenza di persone di età compresa tra i 30 e i 50 anni (58%), il 21% ha meno di 30 anni e il 21% ha un'età superiore ai 50 anni. Ciò indica che l'organizzazione impiega una forza lavoro che combina efficacemente competenze e maturità professionale, sottolineando l'impegno dell'azienda nella promozione di un ambiente di lavoro

### DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE NEL 2023 (%)



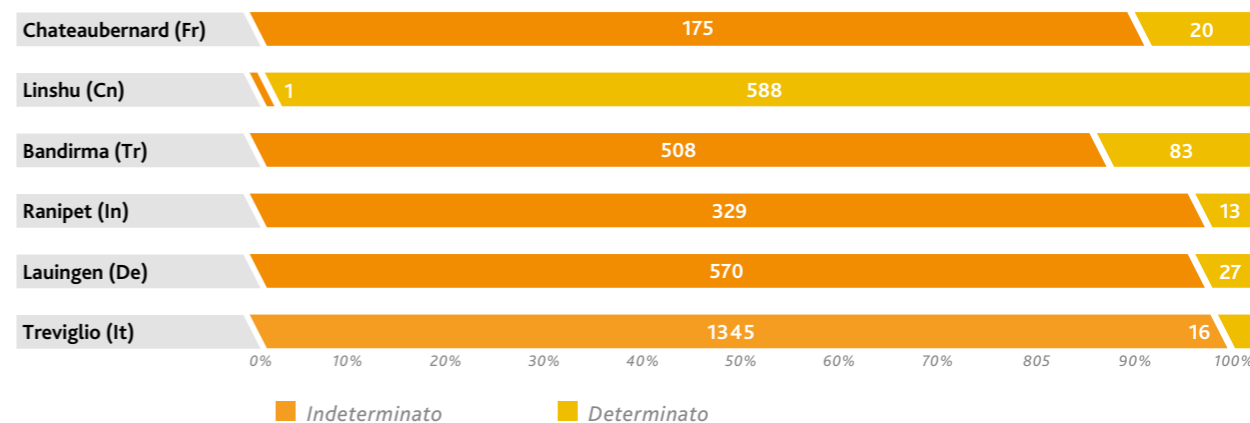
### TOTALE DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ NEL 2023



equilibrato e coeso. In questo contesto, generazioni diverse hanno l'opportunità di imparare l'una dall'altra, scambiando competenze e conoscenze e collaborando sinergicamente al conseguimento degli obiettivi aziendali.

Osservando la composizione del personale per tipologia di contratto, si nota che la maggior parte dei dipendenti è assunta con contratti a tempo indeterminato (80%), a fronte di una minoranza (20%) con contratti a tempo determinato.

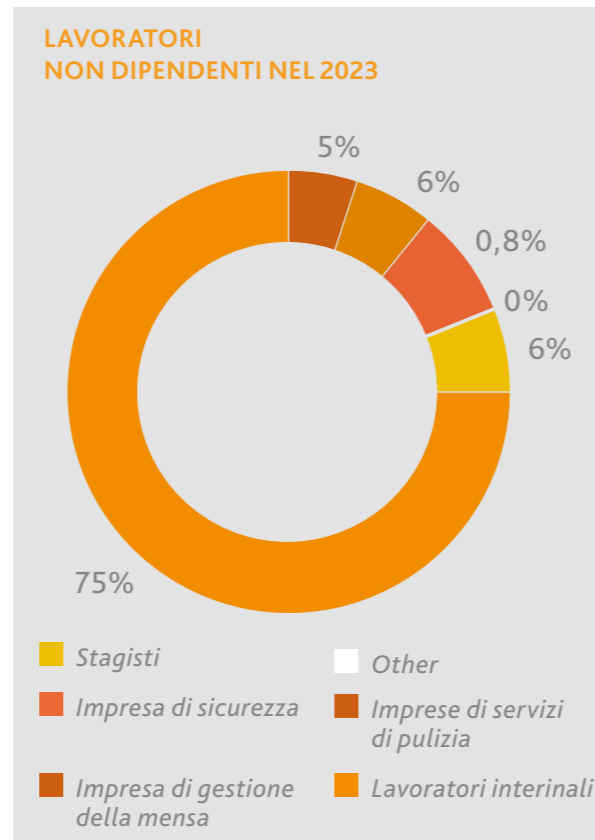
### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO NEL 2023



Questo dimostra l'impegno adottato da SDF che, in un'epoca caratterizzata da un mercato del lavoro sempre più incerto e precario, si distingue garantendo ai propri dipendenti stabilità e sicurezza del lavoro. Questa dedizione è in linea con l'etica dell'azienda, che pone forte enfasi sulla valorizzazione del capitale umano, considerando i dipendenti un elemento cruciale per risultati, crescita e innovazione.



Si registra, inoltre, un ridottissimo ricorso a contratti part-time (2%), richiesti dai dipendenti per conciliare le esigenze personali con quelle aziendali, mentre la stragrande maggioranza dei lavoratori è assunta con contratti a tempo pieno (98%). Negli ultimi due anni il Gruppo ha registrato un moderato aumento dell'organico. Infatti, il numero totale di nuove assunzioni (644) ha superato quello delle cessazioni (559), segnalando una crescita organizzativa costante.

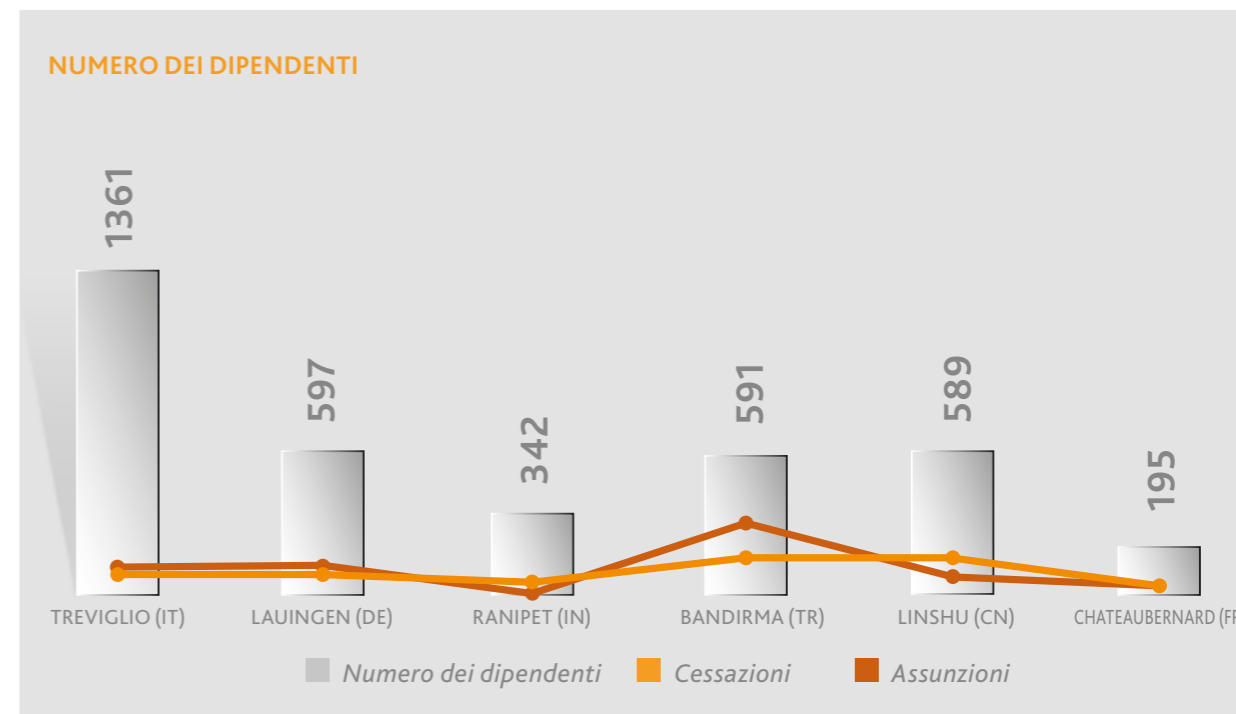


Per quanto riguarda il reclutamento, SDF si impegna a investire nel potenziale di giovani talenti, come dimostra il recente inserimento di neolaureati. Tuttavia, il Gruppo riconosce anche la necessità di assumere persone con maggiore esperienza, per guidare e formare i nuovi assunti. In ogni caso, nello stabilimento produttivo di Treviglio viene attivato un programma di accoglienza che prevede incontri di follow-up durante il primo anno di attività, formazione tecnica e generale, oltre alla possibilità di ricevere il supporto di uno psicologo dedicato. Dopo il primo anno viene avviato un percorso di formazione multidisciplinare, con programmi incentrati su

leadership, comunicazione, intelligenza emotiva e, in seguito, anche sulla formazione finanziaria. Per quanto riguarda le cessazioni, c'è stato un turnover piuttosto naturale che ha interessato varie fasce d'età. SDF si impegna ad attrarre e trattenere i talenti garantendo conformità agli standard di legge e di settore in materia di benefit e tutele per i dipendenti. L'azienda offre stipendi competitivi che riflettono i tassi di mercato, con una politica retributiva che incorpora componenti fisse e variabili. Queste componenti sono ideate per essere misurabili e allineate agli obiettivi aziendali, a supporto di una cultura di equità e pari opportunità. Nel 2023 SDF ha lanciato a Treviglio la L&P Scorecard, un processo di valutazione per tutti i dipendenti che si concentra su performance e leadership. Entrambe le aree vertono su quattro pilastri:

- Leadership: Intelligenza emotiva, agilità di apprendimento, motivazione e promozione dell'innovazione.
- Performance: Responsabilità, adattamento al cambiamento, orientamento ai risultati e umiltà.

La L&P Scorecard viene compilata dai responsabili, che fissano anche obiettivi annuali con i dipendenti per promuovere la crescita professionale. Questo strumento è in fase di continua verifica dell'efficacia e sarà ampliato per includere anche i dipendenti dello stabilimento tedesco.



# 4. CAPITALE UMANO

## 4.2 Benessere e sviluppo professionale [GRI 404-1, GRI 401-2, GRI 401-3, GRI 2-30]

Riconoscendo il potenziale di ogni persona attraverso opportunità di formazione e sviluppo professionale, SDF si impegna a migliorare le competenze tecniche e le soft skill del suo organico e a promuovere un ambiente di apprendimento continuo. Questo approccio non solo arricchisce professionalmente le persone, ma contribuisce anche a creare

un ambiente di lavoro stimolante e produttivo. Le iniziative del Gruppo si inseriscono in un approccio integrato al benessere organizzativo, dove l'investimento nel capitale umano e l'evoluzione delle competenze sono considerati pilastri fondamentali per la creazione di un ambiente di lavoro armonioso e dinamico.

Nel 2022 SDF ha investito nello sviluppo professionale del personale erogando un totale di 43.444 ore di formazione. L'azienda ha continuato a sottolineare l'importanza della formazione e dello sviluppo dei dipendenti, aumentando ulteriormente le ore totali a 49.626 nel 2023. In particolare, le filiali di SDF in Italia, Cina e Turchia hanno dimostrato un forte impegno a promuovere la crescita personale e professionale dei propri dipendenti.

Nel 2023 SDF Italia ha tenuto corsi di formazione sulla diversità e l'inclusione. L'azienda ha organizzato sessioni di gruppo volte ad armonizzare le diverse caratteristiche dei singoli e a spingere i dipendenti a riflettere su tematiche attuali. In particolare, il corso "Generazioni in azienda" aveva l'obiettivo di sensibilizzare i dipendenti in merito alle opportunità derivanti dall'operare in un contesto multigenerazionale fatto di valori, esperienze e aspirazioni diverse.

Un altro progetto di formazione è stato "Lavorare insieme, lavorare meglio", che ha affrontato il tema della disparità di genere, con l'obiettivo di stimolare la riflessione sulla promozione di un futuro più equo attraverso la condivisione di strategie efficaci per la creazione di un ambiente di lavoro positivo. presso la sede centrale di Treviglio sono state organizzate sessioni di formazione sulla sostenibilità rivolte al personale di SDF. Ad esempio, il seminario "Sostenibilità: l'acqua, un bene prezioso" è stato ideato per promuovere il concetto di acqua come risorsa preziosa che deve essere preservata, oltre a fare appello a pratiche quotidiane responsabili per evitarne l'uso improprio. La sessione ha offerto raccomandazioni per prendere decisioni informate per ridurre al minimo lo spreco di acqua e migliorarne la gestione sostenibile. Inoltre, il seminario "Sostenibilità: Energia e mobilità sostenibile" si è concentrato sulla tutela dell'ambiente e sulla sensibilizzazione

alla sua importanza nella vita quotidiana. Questi incontri hanno offerto ai partecipanti l'opportunità di capire come contribuire alla lotta al cambiamento climatico adottando uno stile di vita più sostenibile, modificando le routine quotidiane per ridurre sprechi e impronta ambientale e orientandosi verso azioni più etiche e sostenibili. Sono stati organizzati altri corsi di formazione sul primo soccorso, con l'obiettivo di illustrare le azioni da compiere in caso di emergenza, come e quando chiamare i soccorsi, cosa fare in attesa dell'intervento medico e quali tecniche utilizzare.

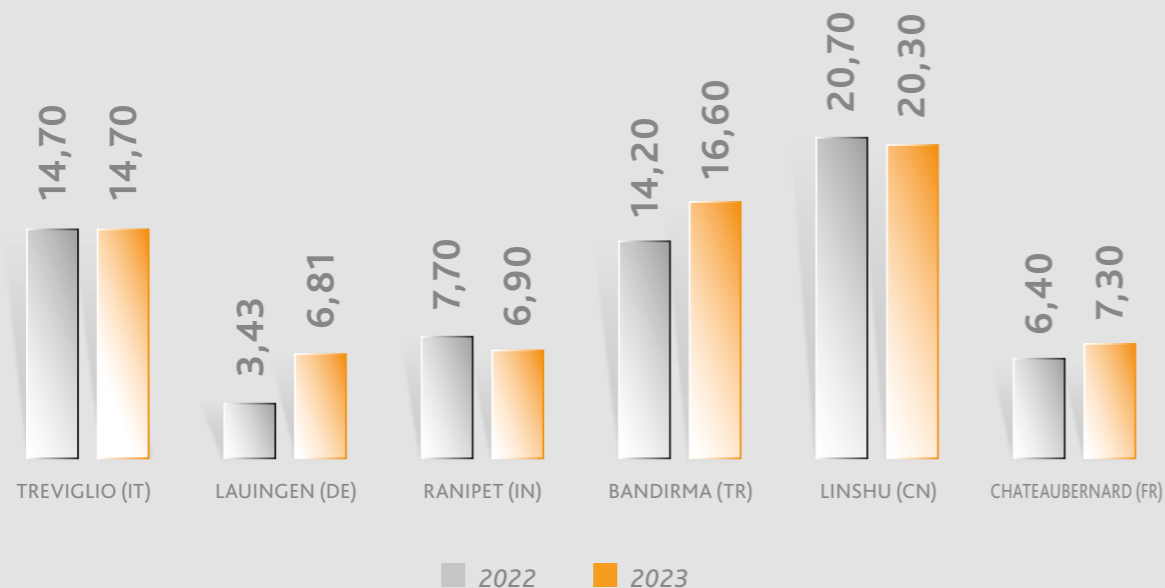
Inoltre, lo stabilimento italiano ha offerto a tutti i dipendenti la possibilità di iscriversi volontariamente a corsi di lingua, di formazione digitale e formazione tecnica.

SDF attribuisce un'elevata priorità al benessere dei propri dipendenti, riconoscendo che un ambiente di lavoro positivo e solidale è fondamentale per aumentare la produttività e alimentare relazioni di lavoro equilibrate. Per questo motivo, il benessere dei dipendenti è una pietra miliare strategica per l'azienda.

A supporto di questa visione, SDF ha lanciato una serie di iniziative volte a migliorare il benessere dei suoi dipendenti.

Il congedo parentale è un importante strumento offerto da tutte le aziende del Gruppo, a dimostrazione del radicato impegno a stare al fianco dei dipendenti nelle fasi cruciali della vita. Nel 2023 un totale di 145 dipendenti ha utilizzato il congedo parentale, di cui l'83% uomini. Tutti i dipendenti sono rientrati al lavoro al termine del congedo stesso, con un tasso di rientro al lavoro pari al 100% per tutti i Paesi.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE (ALL'ANNO)



In alcune regioni, come Francia, India e Cina, le aziende del Gruppo estendono ulteriormente il loro sostegno offrendo assicurazioni in caso di disabilità e invalidità, fornendo un ulteriore livello di protezione per quanti potrebbero avere problemi di salute inaspettati.

Anche la pianificazione della pensione è una componente fondamentale del pacchetto previdenziale completo del Gruppo. Molte aziende del Gruppo prevedono prestazioni previdenziali, che possono variare da piani di pensionamento completi ad accantonamenti parziali. L'inclusione di tali prestazioni conferma l'investimento del Gruppo nella prosperità e nella sicurezza a lungo termine dei suoi dipendenti, sottolineando il valore attribuito alla stabilità e alla tranquillità finanziaria nel pensionamento. L'approccio di SDF ai benefit per i dipendenti è caratterizzato da una visione olistica ed empatica. L'azienda si sforza di creare un ambiente di lavoro che non solo sia sicuro e di supporto, ma sia anche in sintonia con le esigenze diverse della sua forza lavoro, assicurando che ogni individuo abbia le risorse e il supporto necessari per crescere sia professionalmente che personalmente. A partire dal 2023, a Treviglio è stata offerta ai dipendenti la possibilità di consultare uno psicologo aziendale. Questo ruolo è stato introdotto con l'idea di supportare, in particolare, i lavoratori appartenenti a categorie protette, i neoassunti e i neogenitori; tuttavia, qualsiasi dipendente può utilizzare il servizio su base volontaria. Questa iniziativa sottolinea la posizione proattiva dell'azienda nei confronti della salute mentale e il suo impegno a promuovere un ambiente di lavoro di supporto che si occupi del benessere di tutto il personale.

Nel 2023 SDF Italia ha programmato una serie di sessioni durante la pausa pranzo, concentrandosi su temi come il benessere sostenibile e la gestione dello stress. Esperti locali hanno condotto queste sessioni, offrendo ai partecipanti la possibilità di confrontarsi personalmente con loro per ulteriori discussioni o assistenza, se lo desiderano.

In particolare, nel marzo 2023 si è tenuto un incontro dedicato al benessere "sostenibile" e alla gestione dello stress, condotto da uno psicologo e uno psicoterapeuta, con l'obiettivo di aiutare i lavoratori ad allentare le tensioni quotidiane e promuovere un equilibrio psico-fisico che consenta di vivere in condizioni di maggiore tranquillità. Inoltre, in un altro incontro nel giugno 2023, un gastroenterologo ha condiviso le sue conoscenze sul tema del microbiota e sulle buone pratiche per raggiungere e mantenere l'equilibrio attraverso una corretta alimentazione, aspirando a uno stile di vita sano.

In aggiunta, SDF Germania ha lanciato un programma di leasing di biciclette per i suoi dipendenti.

Da qualche anno SDF Italia ha introdotto maggiore flessibilità per i propri dipendenti, consentendo loro di organizzare il lavoro sulla base della settimana corta, al fine di promuovere il benessere in azienda, favorire la conciliazione vita-lavoro, migliorare la produttività dell'organizzazione e motivare positivamente i lavoratori. L'orario di lavoro è mediamente di 38 ore settimanali, con 8,5 ore al giorno dal lunedì al giovedì e 4 ore il venerdì. L'orario della settimana corta può variare da un minimo di 34 ore settimanali (con 0 ore di lavoro il venerdì) a un massimo di 42 ore (con 8 ore di turno il venerdì). Nel 2023 questa iniziativa è stata estesa a un maggior numero di dipendenti industriali.

Per tutte le altre aree non industriali, ad esempio vendite – acquisti – HR – AFC ..., sempre a partire dal 2023, è stata implementata la settimana corta con 39 ore settimanali fisse, lavorando mezza giornata il venerdì.

I dipendenti possono inoltre accedere a un bonus di performance dato dal raggiungimento di obiettivi legati alla continuità lavorativa, all'indice EBITDA dell'azienda e agli obiettivi di ciascun reparto.

Infine, la maggior parte dei dipendenti è coperta da un contratto collettivo di lavoro e da contratti integrativi aziendali, gestiti a livello locale da ogni stabilimento. Di fatto la percentuale di dipendenti coperti varia da paese a paese, a seconda delle leggi nazionali.



# 4. CAPITALE UMANO

## 4.3 Salute e sicurezza dei dipendenti e dei consumatori [GRI 403-9, GRI 403-10]

SDF ha sviluppato un processo completo e unificato di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE) che viene implementato in tutto il Gruppo. In linea con il suo costante impegno alla salute e alla sicurezza, SDF ha adottato un Sistema di Salute e Sicurezza, che per SDF Italia è conforme alla norma ISO 45001:2018, che contribuisce a creare luoghi di lavoro sicuri prevenendo infortuni e malattie professionali. Per questo motivo, SDF Italia svolge annualmente audit interni che esaminano sia la sicurezza che gli aspetti ambientali in ogni settore dell'azienda. Questi audit sono eseguiti meticolosamente da un team interfunzionale tra cui gli addetti HSE, il responsabile del reparto, un rappresentante della manutenzione, un rappresentante della sicurezza dei lavoratori e il tecnologo del reparto. Un database dedicato gestisce tutti i rapporti compilati in materia di salute e sicurezza inclusi gli infortuni e i cosiddetti "near miss". Questi vengono sistematicamente rivisti e discussi durante le riunioni mensili del team sicurezza, alle quali partecipa tutto il personale interessato, compresi i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. I risultati di questi incontri sono accuratamente documentati e contribuiscono all'analisi dei dati ed il monitoraggio degli andamenti. Inoltre, un 'cruscotto' tiene traccia di tutte le segnalazioni aperte e risolte, suddivise per reparto e tipologia, e include gli indici di infortunio. L'obiettivo è garantire che tutte le segnalazioni registrate nel database siano risolte. Ogni riunione viene inoltre verbalizzata nel database e, al momento della risoluzione, la chiusura della segnalazione viene registrata con tutti i dettagli pertinenti.

Nel 2023 l'analisi delle segnalazioni per la sicurezza ha portato all'attuazione di diverse azioni correttive. Tra queste, la riqualificazione dei layout delle aree produttive per spazi di lavoro stretti o inadeguati e il miglioramento sia dei Dispositivi di Protezione Individuale che della movimentazione dei carichi con nuove attrezzature di sollevamento. Sono stati inoltre apportati

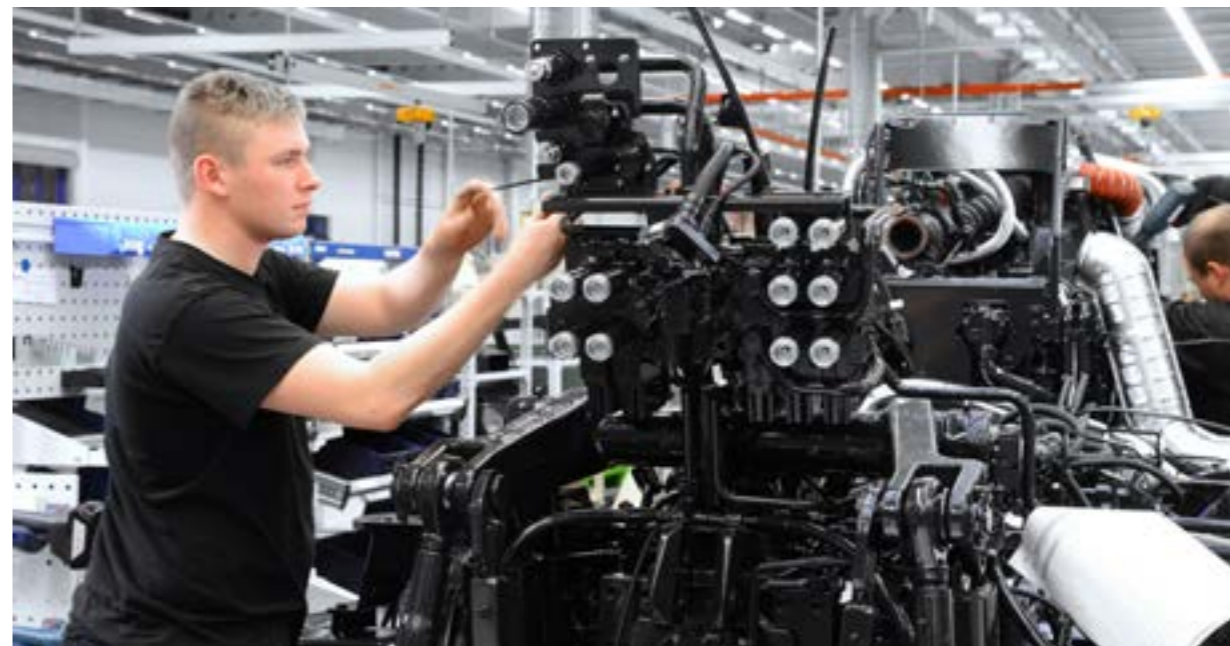
ulteriori miglioramenti, quali: il rifacimento della pavimentazione industriale in alcune aree critiche, l'ampliamento di corridoi, l'installazione di linee di vita, la revisione della segnaletica e la modifica della viabilità interna per aumentare la sicurezza dei lavoratori.

SDF Italia rende noto anche il numero di ore di formazione erogate e i principali argomenti affrontati in materia di salute e sicurezza (HS). Dal 2021, oltre alla formazione obbligatoria, sono state implementate nei reparti produttivi "pause formative di 30 minuti" incentrate su argomenti specifici in tema di salute e sicurezza.

Nel 2023 questo tipo di formazione ha trattato argomenti quali uso degli occhiali, scale, procedure di gestione degli incidenti, traffico e segnaletica, l'uso delle scarpe di sicurezza e dei guanti, il ruolo del preposto ed il commento di alcuni esempi di incidenti avvenuti. In generale la formazione garantisce continua sensibilizzazione dei lavoratori sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e sui metodi di lavoro corretti. I team preposti alla sicurezza affrontano anche tutte le situazioni per risolvere le cause tecniche e organizzative che hanno portato agli incidenti.

Nel 2023 le ore di lavoro dei dipendenti sono state complessivamente 6.820.206. Nel 2023 SDF ha registrato 67 infortuni sul lavoro, nessuno dei quali si è tradotto in incidenti con gravi conseguenze, principalmente attribuibili a mancanza di cautela e prudenza sul posto di lavoro.

SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI	2022	2023
Ore lavorate dai dipendenti	6.921.677,9	6.820.206
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	59	67
di cui incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	0	0
di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza)	1	0
di cui vittime	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	8,52	9,82
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	1,4	0
Tasso di mortalità	0	0



# APPENDICE





# APPENDICE

## 3.1 Energia ed emissioni di gas serra

GRI 302-1 CONSUMO DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	UoM	2022	2023
Carburanti per la flotta auto	GJ	2.045	2.602
Combustibili per la produzione e il riscaldamento	GJ	236.439	236.504
Elettricità	GJ	88.641	82.276
di cui provenienti e consumati da fonti rinnovabili	GJ	41.760	37.375

GRI 302-3 INTENSITÀ ENERGETICA	2022	2023
Rapporto di intensità energetica	0,18	0,16



# APPENDICE

## 3.2 Gestione responsabile dei rifiuti

GRI 301 - MATERIALI	Italia		Ricambi		Germania		India		Turchia		Cina		Francia		TOTALE	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Carrozzeria	2.840	1.766	270	226	1.831	2.007	332	242	428	635	35.571	27.363	0	0	41.273	32.240
Sistema frenante	1.001	872	24	29	984	623	697	549	101	167	0	0	0	0	2.808	2.239
Ruote e pneumatici	9.222	8.336	88	67	4.507	5.478	1.471	1.217	3.226	3.788	0	0	0	0	18.515	18.885
Motore	12.036	6.455	811	874	5.450	5.156	4.470	4.008	16.100	17.819	0	0	0	0	38.866	34.312
Oli e colle	2.000	1.719	5	3	1.008	1.033	1.184	1.647	711	720	752,92	891,35	1	0,97	5.662	6.014
Imballaggi	282	165	0	0	4	3	4	3	59	68	97	121,08	69	73	515	433
Trasmissione e cambio	24.227	22.581	719	576	10.763	14.309	16.301	14.683	4.491	7.448	0	0	0	0	56.501	59.597
Altri	8.932	6.859	201	169	3.725	4.651	2.699	1.961	2.146	4.132	0	0	0	0	17.704	17.773

GRI 303 - ACQUA ED EFFLUENTI	Treviglio (Italia)		Lauingen (Germania)		Ranipet (India)		Bandirma (Turchia)		Linshu (Cina)		Chateaubernard (Francia)	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Consumo di acqua (GRI 303-5) in m³												
Consumo totale di acqua	70.426	82.337	1.557	2.508	15.120	14.747	4.055	4.159	71.877	62.858	2.215	13.882

GRI 305-1 EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)	Unità di misura	2022	2023
Flotta auto	tCO <sub>2</sub> e	151,55	191,77
Ricariche di gas refrigerante per celle frigorifere e aria condizionata	tCO <sub>2</sub> e	668	794
Combustibili per caldaie, riscaldamento e sistemi di cogenerazione e trigenerazione	tCO <sub>2</sub> e	14.859,41	14.622,38

GRI 305-2 EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2)	Unità di misura	2022	2023
Emissioni indirette (Scope 2) - Location-based	tCO <sub>2</sub> e	9.626	8.122
Emissioni indirette (Scope 2) - Market-based	tCO <sub>2</sub> e	6.379	6.057

GRI 306 - REFLUI E RIFIUTI	Treviglio (Italia)		Lauingen (Germania)		Ranipet (India)		Bandirma (Turchia)		Linshu (Cina)		Chateaubernard (Francia)	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Rifiuti generati (GRI 306-3) in tonnellate												
Totale rifiuti pericolosi inviati in discarica	1	6	6	6	0	0	0	0	52	55	7	8
Totale rifiuti non pericolosi inviati in discarica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	82	79
<b>Totale rifiuti inviati in discarica</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>52</b>	<b>55</b>	<b>89</b>	<b>87</b>
Totale rifiuti pericolosi sottratti allo smaltimento	639	605	140	2.984	10	7	67	97	0	0	48	51
Totale rifiuti non pericolosi sottratti allo smaltimento	7.943	7.281	1.204	1.570	1.244	1.159	748	786	1.225	1.272	57	80
<b>Totale rifiuti sottratti allo smaltimento</b>	<b>8.582</b>	<b>7.886</b>	<b>1.344</b>	<b>4.554</b>	<b>1.254</b>	<b>1.166</b>	<b>815</b>	<b>883</b>	<b>1.225</b>	<b>1.272</b>	<b>105</b>	<b>131</b>
<b>TOTALE RIFIUTI</b>	<b>8.583</b>	<b>7.892</b>	<b>1350</b>	<b>4.560</b>	<b>1.254</b>	<b>1.166</b>	<b>815</b>	<b>883</b>	<b>1.277</b>	<b>1.327</b>	<b>194</b>	<b>218</b>



# APPENDICE

## 4.1 Dipendenti

GRI 2-7	Treviglio (Italia)		Lauingen (Germania)		Ranipet (India)		Bandirma (Turchia)		Linshu (Cina)		Chateaubernard (Francia)	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Dipendenti per tipologia di contratto												
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	1.304	1.345	576	570	336	329	308	508	0	1	185	175
Dipendenti con contratto a tempo determinato	30	16	3	27	34	13	143	83	553	588	8	20
Dipendenti con orario non garantito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.334</b>	<b>1.361</b>	<b>579</b>	<b>597</b>	<b>370</b>	<b>342</b>	<b>451</b>	<b>591</b>	<b>553</b>	<b>589</b>	<b>193</b>	<b>195</b>

Dipendenti per tipologia di contratto	Treviglio (Italia)		Lauingen (Germania)		Ranipet (India)		Bandirma (Turchia)		Linshu (Cina)		Chateaubernard (Francia)	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Dipendenti con contratti full-time	1.297	1.325	544	564	370	342	451	591	553	589	190	192
Dipendenti con contratti part-time	37	36	35	33	0	0	0	0	0	0	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>1.334</b>	<b>1.361</b>	<b>579</b>	<b>597</b>	<b>370</b>	<b>342</b>	<b>451</b>	<b>591</b>	<b>553</b>	<b>589</b>	<b>193</b>	<b>195</b>

GRI 2-8	Treviglio (Italia)		Lauingen (Germania)		Ranipet (India)		Bandirma (Turchia)		Linshu (Cina)		Chateaubernard (Francia)	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Lavoratori non dipendenti												
Stagisti	5	1	10	7	0	0	15	18	14	4	13	23
Lavoratori interinali	152	30	185	283	120	147	0	0	0	0	92	153
Appaltatori servizi di pulizia	0	0	0	0	33	33	1	1	4	4	3	3
Appaltatori servizio mensa	0	0	6	6	15	13	12	18	8	8	2	2
Appaltatori servizi di sicurezza	0	0	8	8	39	35	7	10	12	12	1	1
Altri	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>157</b>	<b>31</b>	<b>209</b>	<b>304</b>	<b>207</b>	<b>228</b>	<b>38</b>	<b>50</b>	<b>38</b>	<b>28</b>	<b>111</b>	<b>182</b>

GRI 405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Treviglio (Italia)		Lauingen (Germania)		Ranipet (India)		Bandirma (Turchia)		Linshu (Cina)		Chateaubernard (Francia)	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Dipendenti per fascia d'età (GRI 405-1)												
< 30 anni	172	185	106	121	64	40	271	336	66	61	30	36
Tra 30 e 50 anni	809	808	291	311	262	260	161	234	384	419	102	101
> 50 anni	353	368	182	165	44	42	19	21	103	109	61	58
<b>TOTALE</b>	<b>1.334</b>	<b>1.361</b>	<b>579</b>	<b>597</b>	<b>370</b>	<b>342</b>	<b>451</b>	<b>591</b>	<b>553</b>	<b>589</b>	<b>193</b>	<b>195</b>

# APPENDICE

## 4.2 Benessere e sviluppo personale

GRI 401 - OCCUPAZIONE	Treviglio (Italia)	Lauingen (Germania)	Ranipet (India)	Bandirma (Turchia)	Linshu (Cina)	Chateaubernard (Francia)
Congedo parentale (GRI 401-3)	2023	2023	2023	2023	2023	2023
Numero dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2023	50	28	1	41	17	8
Di cui donne	5	11	1	0	6	1
Di cui uomini	45	17	0	41	11	7
Numero dipendenti rientrati al lavoro nel 2023 dopo la fine del congedo parentale	50	28	1	41	17	8
Numero dipendenti che devono rientrare al lavoro dopo congedo parentale	50	28	1	41	17	8
Tasso di ritorno al lavoro	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Per le donne	100%	100%	100%	\	100%	100%
Per gli uomini	100%	100%	\	100%	100%	100%



# APPENDICE

## 4.3 Salute e sicurezza dei dipendenti e dei consumatori

GRI 403 - SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	Treviglio (Italia)		Lauingen (Germania)		Ranipet (India)		Bandirma (Turchia)		Linshu (Cina)		Chateaubernard (Francia)	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Ore lavorate dai dipendenti	2.378.591	2.125.510	915.854	1.198.917	904.257	634.419	825.596	1.110.088	1.590.569	1.441.635	306.811	309.637
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili, compresi infortuni mortali	21	17	5	10	1	0	27	30	0	2	5	8
di cui incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (assenza >6 mesi), esclusi i decessi	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui vittime	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	8,83	7,99	5,46	8,34	1,11	0	32,70	27,02	0	1,39	16,30	25,84
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0,427	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di mortalità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



# NOTA METODOLOGICA



# NOTA METODOLOGICA

## Performance non finanziarie [GRI 2-2, GRI 2-3]

Il Bilancio di Sostenibilità di SDF comprende una descrizione delle iniziative e delle attività svolte a partire dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, nonché i relativi indicatori chiave di performance del Gruppo presentati per il periodo 2022-2023, ove disponibili. Le attività di raccolta dei dati e pubblicazione della relazione si svolgono con periodicità.

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards 2021 definiti dalla Global Reporting Initiative, utilizzando l'opzione "with reference". Il contenuto del documento riflette i risultati dell'analisi di materialità, come descritto in dettaglio nella sezione "Temi materiali di sostenibilità".

Questo Bilancio tiene conto dei principali aspetti ambientali, sociali ed economici che caratterizzano la realtà di SDF. Il perimetro di rendicontazione è SDF, con sede a Treviglio (BG) in Viale F. Cassani, 14, 24047.

Il perimetro della relazione comprende gli impianti di produzione di Same Deutz-Fahr Italia S.p.A. (Italia), Grégoire SaS (Francia), Same Deutz-Fahr Deutschland GmbH (Germania), SDF Traktor Sanayi Ve Ticaret (Turchia), Same Deutz-Fahr India (P) Ltd (India), Deutz-Fahr Machinery (Cina).

Il presente documento contiene informazioni relative sia alla Relazione finanziaria annuale che al Bilancio di Sostenibilità.

Alla data di pubblicazione del presente Bilancio non si sono verificati eventi di rilievo, ad eccezione di quanto già riportato nel testo.

Il presente documento non è stato sottoposto a verifica da parte di soggetti terzi indipendenti.

I temi descritti nell'"Indice dei contenuti GRI" e trattati nel Bilancio di Sostenibilità di SDF si basano sui risultati dell'analisi di materialità svolta dall'azienda, attraverso la quale sono stati identificati gli impatti effettivi e potenziali generati sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, considerando eventuali violazioni dei diritti umani in termini di impatti negativi e valutando il contributo allo sviluppo sostenibile in termini di impatti positivi.

Di seguito sono rappresentati i temi materiali ottenuti dall'analisi di materialità e il relativo perimetro di rendicontazione:

TEMI MATERIALI PER SDF	TEMI MATERIALI GRI
Emissioni di gas serra	GRI 302: Energia
	GRI 305: Emissioni
Gestione dei rifiuti	GRI 306: Rifiuti
Biodiversità	GRI 304: Biodiversità
Consumi idrici	GRI 303: Acqua e reflui
Circolarità	GRI 301: Materiali
	GRI 401: Occupazione
	GRI 404: Formazione e sviluppo
Diritti umani	GRI 405: Diversità e pari opportunità
	GRI 406: Non discriminazione
	GRI 403: Salute e sicurezza sui lavoro
Salute e sicurezza dei dipendenti	GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori
Salute e sicurezza dei consumatori	GRI 201: Performance economica
	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento
Impatti economici	NON GRI
	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori
Qualità e innovazione di prodotto	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori
	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori
Catena di fornitura responsabile	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori
	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori

### PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

In linea con i requisiti dei GRI Standards 2021, i principi generali adottati da SDF nel presente Bilancio di Sostenibilità includono:

- **Accuratezza:** le informazioni sono riportate correttamente e in modo sufficientemente dettagliato da consentire la valutazione degli impatti dell'organizzazione.
- **Equilibrio:** gli impatti positivi e negativi sono presentati in modo obiettivo ed equo.
- **Chiarezza:** le informazioni sono presentate in modo comprensibile e accessibile.
- **Comparabilità:** le informazioni sono selezionate e riportate in modo coerente per consentire l'analisi delle variazioni degli impatti dell'organizzazione nel tempo e per confrontarli con quelli di altre organizzazioni.
- **Completezza:** le informazioni riportate sono sufficienti per consentire la valutazione degli impatti dell'organizzazione durante il periodo di rendicontazione.
- **Contesto di sostenibilità:** le informazioni sugli impatti dell'organizzazione sono riportate nel contesto generale dello sviluppo sostenibile.
- **Tempestività:** il Bilancio di Sostenibilità viene redatto a cadenza regolare, in modo che le informazioni siano disponibili in tempo utile per consentire agli utilizzatori di prendere decisioni.
- **Verificabilità:** i dati devono essere raccolti, registrati, compilati e analizzati in modo da poter valutare la qualità delle informazioni riportate.



## PROCESSO DI RENDICONTAZIONE E METODOLOGIE DI CALCOLO

Le informazioni qualitative e quantitative di carattere sociale, ambientale ed economico-finanziario contenute nel Bilancio di Sostenibilità sono state raccolte mediante interviste ai responsabili di diverse funzioni aziendali e attraverso l'invio di apposite schede di raccolta dati. Di seguito si riportano le principali metodologie e ipotesi di calcolo per gli indicatori di performance riportati, oltre a quanto già indicato all'interno del Bilancio:

- Per il calcolo dei materiali utilizzati, la quantità impiegata è stata classificata in cluster che costituiscono il prodotto finale. Nei casi in cui non è stato possibile ottenere dati precisi, sono state effettuate stime sulla base della proporzione delle dimensioni e del peso rispetto a prodotti simili.
- Per quanto riguarda la salute e la sicurezza dei dipendenti,
  - Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è calcolato come rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro registrabili (compresi eventuali infortuni mortali) e il numero totale di ore lavorate nello stesso periodo.
  - Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze è calcolato come rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (compresi eventuali infortuni mortali), che hanno comportato un'assenza dal lavoro superiore a 180 giorni, e il numero totale di ore lavorate nello stesso periodo.
- I dati relativi ai dipendenti sono rappresentati come numero degli addetti al 31 dicembre dei periodi di riferimento e non come dati FTE (Full-Time Equivalent).
  - Il tasso di turnover in entrata è stato calcolato considerando il numero di assunzioni rispetto al numero totale di dipendenti.
  - Il tasso di turnover in uscita, espresso in percentuale, corrisponde al numero di cessazioni rispetto al numero totale di dipendenti.

Le emissioni Scope 1 sono state calcolate come segue:

### EMISSIONI DI GAS SERRA - SCOPE 1

FONTE	DATI SULL'ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE	POTENZIALE DI RISCALDAMENTO GLOBALE (GWP)
Flotta auto	Consumo di carburante (benzina e diesel)	Dipartimento britannico per l'Ambiente, l'Alimentazione e gli Affari rurali (DEFRA), Fattori di conversione - serie completa 2022, 2023	È stata considerata la CO <sub>2</sub> equivalente.
Combustibili per verniciatura, riscaldamento	Consumo di carburante (gas naturale, olio combustibile, gas naturale compresso GNC e GPL)	Dipartimento britannico per l'Ambiente, l'Alimentazione e gli Affari rurali (DEFRA), Fattori di conversione - serie completa 2022, 2023	È stata considerata la CO <sub>2</sub> equivalente.
Ricariche di gas refrigerante per celle frigorifere e aria condizionata	Perdite (kg)	-	I Potenziali di Riscaldamento Globale (GWP) sono tratti dal VI Rapporto di Valutazione (AR6) dell'IPCC.

Le emissioni Scope 2 derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete nazionale sono calcolate secondo due diverse metodologie: l'approccio basato sulla posizione riflette l'intensità media delle emissioni delle reti in cui si verifica il consumo di energia; l'approccio basato sul mercato riflette le emissioni della fonte di energia elettrica che le aziende hanno espressamente scelto. Emissioni evitate Scope 2 - basate sul mercato: per l'elettricità

autoprodotta da fonti rinnovabili il fattore di emissione è del Ministero dell'Ecologia e dell'Ambiente della RPC, mentre per l'elettricità rinnovabile acquistata è di AIB - European Residual Mixes, edizione 2021 (per il 2022), edizione 2022 (per il 2023).

Le emissioni Scope 2 sono state calcolate come segue:

### EMISSIONI DI GAS SERRA - SCOPE 2

FONTE	DATI SULL'ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE	POTENZIALE DI RISCALDAMENTO GLOBALE (GWP)
Elettricità acquistata dalla rete nazionale - in base alla posizione	Consumo di elettricità (kWh)	Confronti internazionali di Terna su dati Enerdata, 2019 Ministero dell'Ecologia e dell'Ambiente della RPC Agenzia europea dell'ambiente	Sono state considerate solo le emissioni di CO <sub>2</sub> .
Elettricità acquistata dalla rete nazionale - Market-based	Consumo di elettricità (kWh)	AIB, European Residual Mixes, 2021, 2022 Confronti internazionali di Terna su dati Enerdata, 2019 Ministero dell'Ecologia e dell'Ambiente della RPC	È stata considerata la CO <sub>2</sub> equivalente.

Per informazioni e domande riguardo al presente documento, contattare: SAME DEUTZ-FAHR ITALIA SpA - Tel. 0363 4211 - mail@sdfipec.telecompost.it







# INDICE DEI CONTENUTI GRI



# INDICE DEI CONTENUTI GRI

Il materiale della presente Relazione sull'avanzamento della sostenibilità fa riferimento alle seguenti informative GRI.

## DICHIARAZIONE D'USO

La rendicontazione SDF fa riferimento agli Standard GRI per il periodo 1.01.2023 - 31.12.2023

## GRI 1 UTILIZZATO

GRI 1: Fondazione 2021

## STANDARD SETTORIALI GRI APPLICABILI

Non disponibili attualmente.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO CORRELATO	NOTA
GRI 2: Informazioni generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.2 Governance	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione in materia di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
	2-4 Rettifiche di informazioni	-	Nel periodo in esame non sono state effettuate rettifiche.
	2-5 Garanzia esterna	-	La relazione non è stata sottoposta a verifica esterna.
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1.4 Temi materiali di sostenibilità	Non sono state registrate variazioni significative della catena di fornitura dell'organizzazione nel periodo in esame.
	2-7 dipendenti	4.1 Persone dell'azienda	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.1 Persone dell'azienda	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Messaggio agli stakeholder	
	2-26 Meccanismi per richiesta di consulenza e segnalazione di problemi	1.2 Governance	
	2-29 Approccio di engagement degli stakeholder	1.5 Gli stakeholder	
	2-30 Contratti collettivi di lavoro	4.2 Benessere e sviluppo professionale	
STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO CORRELATO	NOTA
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	1.4 Temi materiali di sostenibilità	
	3-2 Elenco dei temi materiali	1.4 Argomenti dei temi materiali di sostenibilità	



## IMPATTI ECONOMICI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO CORRELATO	NOTA
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 201: Performance economica 2016	201 -1 -1 Valore economico diretto generato e distribuito	1.6 Valore economico generato e distribuito	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Percentuale di spesa per fornitori locali	1.8 Sostenere comunità e fornitori locali	

## CIRCOLARITÀ

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO CORRELATO	NOTA
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in peso o volume	3.2 Gestione responsabile dei rifiuti	
	301-2 Materiali riciclati utilizzati in entrata	3.2 Gestione responsabile dei rifiuti	

## EMISSIONI DI GAS SERRA

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO CORRELATO	NOTA
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumi energetici all'interno dell'organizzazione	3.1 Energia ed emissioni di gas serra	
	302-3 Intensità energetica	3.1 Energia ed emissioni di gas serra	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di gas serra (Scope 1)	3.1 Energia ed emissioni di gas serra	
	305-2 Emissioni GHG indirette da consumi energetici (Scope 2)	3.1 Energia ed emissioni di gas serra	

## CONSUMI IDRICI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO CORRELATO	NOTA
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 303: Acqua e reflui 2018	303-5 Consumi idrici	3.2 Gestione responsabile dei rifiuti	

## BIODIVERSITÀ

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO CORRELATO	NOTA
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, in affitto o in gestione in o nelle adiacenze di aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette	1.6 Valore economico generato e distribuito	
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	3.1 Energia ed emissioni di gas serra	

## GESTIONE DEI RIFIUTI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO CORRELATO	NOTA
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi associati ai rifiuti	3.2 Gestione responsabile dei rifiuti	
	306-2 Gestione degli impatti significativi associati ai rifiuti	3.2 Gestione responsabile dei rifiuti	
	306-3 Rifiuti prodotti	3.2 Gestione responsabile dei rifiuti	

## CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO CORRELATO	NOTA
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori selezionati in base a criteri ambientali	1.8 Sostenere comunità locali e fornitori	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori selezionati in base a criteri sociali	1.8 Sostenere comunità locali e fornitori	



## DIRITTI UMANI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO CORRELATO	NOTA
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	4.1 Persone dell'azienda	
	401-2 Benefici previsti per i dipendenti a tempo pieno che non sono previsti per i dipendenti a tempo determinato o parziale	4.2 Benessere e sviluppo professionale	
	401-3 Congedo parentale	4.2 Benessere e sviluppo professionale	
GRI 404: Formazione e sviluppo 2016	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	4.2 Benessere e sviluppo professionale	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità degli organi sociali e dei dipendenti	4.1 Persone dell'azienda	
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese		Nel 2023 non si sono verificati episodi di discriminazione

## SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO CORRELATO	NOTA
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 403: Salute e sicurezza dei dipendenti 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	4.3 Salute e sicurezza di dipendenti e consumatori	
	403-10 Malattie di natura professionale	4.3 Salute e sicurezza di dipendenti e consumatori	

## SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO CORRELATO	NOTA
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori 2016	416-2 Incidenti di non conformità relativi agli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	-	Nel periodo in esame non sono stati registrati incidenti di non conformità relativi agli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi

